



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2013

Approvato dal Collegio di Indirizzo
il 16 aprile 2014 e
trasmesso al Ministero dell'Economia
e delle Finanze in data 29 aprile 2014

INDICE

Cariche sociali	pag. 2
Relazione di missione	pag. 7
Relazione economico finanziaria	pag. 31
Prospetti contabili	pag. 44
Nota integrativa	pag. 49
Relazione del Collegio dei revisori	pag. 92



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Cariche sociali



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ASSEMBLEA DEI SOCI

1. ALBERTAZZI mons. Niso
2. AMADEI prof.dott. Giorgio
3. BACCOLINI avv. Gianluigi
4. BARATTI prof.avv. Giorgio
5. BAZZOLI prof. Franco
6. BEGHELLI dott. Paolo Antonio
7. BENTIVOGLI dott.ing. Nerio
8. BERSANI sen.avv. Giovanni
9. BIOLCHINI dott.ssa Marisa
10. BONFIGLIOLI dott.ing. Sonia
11. BORGHI avv. Stefano
12. BRANZI prof. Angelo
13. CACCIARI prof. Paolo
14. CAIA prof.avv. Giuseppe
15. CAMMELLI prof. Andrea
16. CAMPOS prof. Emilio
17. CANTELLI FORTI prof. Giorgio
18. CAPPARELLI dott. Franco
19. COCCHI p.i. Gino
20. COCCOLINI dott.ing. Giuseppe
21. COLIVA avv. Giuseppe
22. COMINETTI dott. Stefano
23. CORLAITA rag. Franco
24. CUZZANI geom. Diego
25. DI CANOSSA dott. Alvisè
26. DIGANI padre Gabriele
27. DIONIGI prof. Ivano
28. FILIPPI prof.ssa Piera
29. FURLANETTO dott. Daniele
30. GAMBERINI dott. Roberto
31. GANDOLFI dott. Franco
32. GENTILI Giovanni
33. GHETTI prof.avv. Giulio
34. GIAMPAOLO avv. Giuseppe
35. GIUSTI dott. Giancarlo
36. GUARNIERI MINNUCCI prof. Adriano
37. GUAZZALOCA comm. Giorgio
38. IOVINO dott. Sergio
39. JACCHIA avv. Giordano
40. LENZI Giancarlo
41. LORENZINI prof.dott.ing. Enrico
42. LORENZONI prof. Gianni
43. MAFFEI ALBERTI prof.avv. Alberto
44. MAJANI gr.uff. Anna
45. MANARESI prof. Angelo
46. MANARESI dott.ing. Franco
47. MANZOLI prof.dott. Francesco Antonio
48. MARABINI on. Virginiangelo
49. MARCHESINI ing. Luigi
50. MARTUCCI dott. Ermanno
51. MATTEI dott. Marco Maria
52. MENARINI rag. Eugenio
53. MENARINI Renzo
54. MENGOLI dott. Paolo
55. MINARELLI dott.ing. Giorgio
56. MONARI SARDE' dott. Ubaldo
57. MONTI prof. Carlo
58. MONTI prof.ing. Carlo
59. NANNUCCI dott. Stefano
60. NEGRINI dott.ssa Maria Grazia
61. NOE' dott.ssa Silvia
62. PAOLUCCI delle RONCOLE march.avv. Francesco
63. PASTORE dott. Pier Vincenzo
64. PETRONELLI dott.ssa Angela
65. PINTOR dott. Francesco
66. PITTALIS avv. Gualtiero
67. POGGESCHI prof.avv. Raffaele
68. POGGIOLI prof. Gilberto
69. POSSATI dott. Stefano
70. PRODI on.prof.dott. Romano

Segue ASSEMBLEA DEI SOCI



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

71. RAGONESI dott. Gianfranco
72. RANGONI dott. Umberto
73. RICCI prof. Pietro
74. ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea
75. ROFFI avv. Rolando
76. ROVERSI-MONACO prof.avv. Fabio Alberto
77. RUBBI dott. Antonio
78. SACCHI MORSIANI prof.avv. Gianguido
79. SALATI CHIODINI ing. Daniele
80. SALIZZONI ing. Giovanni
81. SASSOLI de BIANCHI conte dott. Filippo
82. SERAGNOLI dott.ssa Isabella
83. SESTA prof.avv. Michele
84. SIBANI cav.gr.croce dott. Leone
85. STEFANELLI avv. Mario
86. STEFONI prof. Sergio
87. STRAZZIARI avv. Lucio
88. STUPAZZONI prof.dott. Giorgio
89. TAMBURINI dott. Giovanni
90. TESINI on.dott. Giancarlo
91. TIBALDI prof. Giuseppe
92. VACCHI cav.uff.geom. Marco
93. VOLTA cav.lav.dott.ing. Romano
94. ZABBAN dott. Gino



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

COLLEGIO DI INDIRIZZO

PRESIDENTE

SIBANI dott. Leone

COMPONENTI

BAZZOLI prof. Franco

CAIA prof. avv. Giuseppe

CAMPOS prof. Emilio

CANESTRARI prof. Stefano

CONIGLIANI dott. Claudio

FAETI prof. Antonio

FINZI ing. Rita

FURLANETTO dott. Daniele

GALLINGANI prof.ssa Daniela

GUARNIERI MINNUCCI prof. Adriano

MANARESI prof. Angelo

MANZOLI prof. Francesco Antonio

MARTUCCI dott. Ermanno

MASINI Orlando

MAZZALI prof. Mauro

MENGOLI dott. Paolo

NEGRINI dott.ssa Maria Grazia

PITTALIS avv. Gualtiero

POGGIOLI prof. Gilberto

RICCI prof. Pietro

ROFFI avv. Rolando

SESTA prof.avv. Michele

STRAZZIARI avv. Lucio

TESINI dott. Giancarlo

TIBALDI prof. Giuseppe

TUGNOLI dott. Franco

VOLTA ing. Romano



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

SIBANI dott. Leone

VICE PRESIDENTE

RAGONESI dott. Gianfranco

CONSIGLIERI

BEGHELLI dott. Paolo Antonio

GIAMPAOLO avv. Giuseppe

GIUSTI dott. Giancarlo

MONTI prof. Carlo

ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea

RUBBI dott. Antonio

STEFONI prof. Sergio

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

BASTIA prof. Paolo

SINDACI EFFETTIVI

CUOGHI dott. Remo

SALVATORI dott. Massimo

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Relazione di Missione sull'Esercizio 2013

**Approvata dal Collegio di Indirizzo
in data 16 aprile 2014**

PREMESSA

2

Dalla "Carta delle Fondazioni" (ACRI – 4/4/2012)

Le Fondazioni rappresentano un bene originario nelle comunità locali e realizzano in responsabile autonomia i propri scopi istituzionali, secondo le proprie determinazioni, operando prevalentemente nell'ambito dei territori da cui hanno avuto origine.

Per le Fondazioni l'autonomia non è solo principio fondante - nelle sue varie declinazioni in termini di indipendenza da ingerenze e condizionamenti esterni e di capacità di libera autodeterminazione per adempiere nel modo migliore alla propria missione - ma è anche strumento e modalità attuativa. In questo senso, l'autonomia rappresenta la capacità di definire entro i limiti generali dettati dal sistema positivo (costituzionale e legislativo) le proprie scelte e le relative regole attraverso le diverse forme giuridiche riconosciute: statutarie, regolamentari, o anche di semplice autodisciplina.

Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (come declinato dall'art. 118, comma 4, della Costituzione), quali organismi in grado di esprimere capacità programmatiche e progettuali a favore della crescita culturale, sociale ed economica dei territori di riferimento. In tal senso, svolgono una funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze presenti sul territorio su specifiche problematiche di interesse comune, stimolando direttamente o attraverso la promozione di partnership, processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento.

La Relazione di missione informa gli "stakeholder istituzionali" sulle modalità adottate dall'ente per il conseguimento dei propri fini istituzionali. Per le fondazioni di origine bancaria è divenuto strumento obbligatorio con l'introduzione del Decreto legislativo n. 153/99 che all'art. 9 prevede "(...) redigono il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione sulla gestione illustra, in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari (...)".

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna adotta un modello di Relazione che trae origine dallo schema elaborato dall'Acri, poi, via via, affinato nel tempo con l'obiettivo di favorirne la consultazione più immediata anche con il ricorso ad infografiche, proseguendo nella ricerca di ogni possibile miglioramento e in grado di assicurare la massima sintesi e semplicità espositiva che, unitamente ai documenti di bilancio (stato patrimoniale e conto economico, relazione economica e finanziaria, nota integrativa) consenta di inquadrare con trasparenza e completezza l'attività e la metodologia con la quale la Fondazione opera sul territorio.

MISSION

3

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è una persona giuridica privata a base associativa, senza fine di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale. Essa è la continuazione storica della Cassa di Risparmio in Bologna, fondata nel 1837 da una associazione di cento private persone, riconosciuta dal Governo Pontificio con decreto del Cardinale legato di Bologna in data 14 luglio 1837 e dal Governo italiano con decreto reale in data 17 marzo 1861

Statuto
Art. 2

•(...) **persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio** nel rispetto delle tradizioni originarie, con particolare attenzione alla comunità nel cui interesse ha da sempre operato **per il conseguimento del bene comune**

Statuto
Art. 4

•(...) **amministra il proprio patrimonio in modo da conservarne il valore ed ottenerne una adeguata redditività**, con tutte le modalità consentite dalla natura giuridica privata dotata di piena autonomia gestionale. La Fondazione opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione e non può esercitare funzioni creditizie né effettuare, in qualsiasi forma, finanziamenti, erogazioni o sovvenzioni, direttamente o indirettamente, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (...)

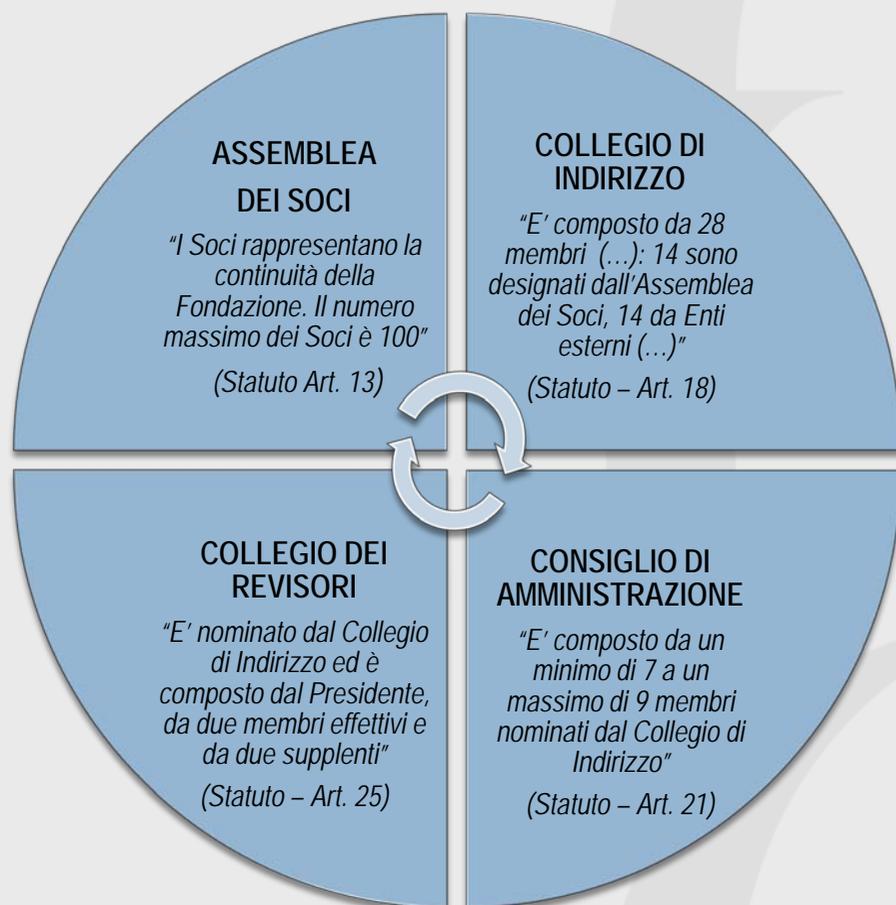
Dlgs. 153/99

•Opera nei seguenti **Settori Rilevanti di intervento**: Arte, attività e beni culturali, Educazione, istruzione e formazione, anche fisica e sportiva, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, Ricerca scientifica e tecnologica, Protezione e qualità ambientale, Volontariato, filantropia e beneficenza.

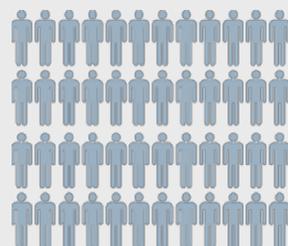
•L'avvento della crisi economica nazionale e internazionale, iniziata nel 2008 e tutt'ora in corso, ha fatto avvertire i propri negativi effetti anche nell'esercizio 2013. Di fronte alle difficoltà che essa ha generato, la Fondazione ha cercato di applicare le linee di indirizzo pluriennali varate per il triennio 2012/2014 riaffermando altresì, quali interventi principali, quelli finalizzati allo sviluppo economico e al sostegno alle categorie sociali più deboli, mediante iniziative capaci di garantire a breve termine la spendibilità delle risorse per risultati più immediati. Per lo **sviluppo economico locale** – e dunque ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali – si opera attraverso il **"turismo culturale"**, ambito nel quale la Fondazione interviene direttamente con il progetto **Genus Bononiae**, nonché mediante la più recente partecipazione al progetto **F.I.CO.** (Fabbrica Italiana Contadina) con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di un grande centro dedicato all'agroalimentare italiano con funzione produttiva - espositiva e di valorizzazione delle eccellenze della tradizione locale.

GOVERNANCE E STRUTTURA OPERATIVA

4



La **struttura operativa** della Fondazione risulta costituita da 20 persone, due delle quali distaccate presso una società strumentale interamente controllata dalla Fondazione medesima.



Nel corso del 2013 sono stati nominati 5 nuovi Soci.

100

L'Assemblea dei soci è garante del rispetto degli interessi storici ed originari della Fondazione ed a tal fine nomina i soci, designa la metà dei componenti il Collegio di indirizzo, esprime pareri non vincolanti sulle seguenti materie: modifiche statutarie, competenze del Collegio dei Revisori, bilancio, programma pluriennale, documento programmatico previsionale, scioglimento della Fondazione ovvero sua fusione, trasformazione o incorporazione in altri enti.

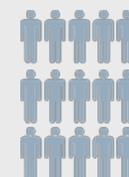


Durata del mandato 5 anni.

9

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto.

Nel 2013, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, è stata applicata la **modifica statutaria che prevede la riduzione del numero dei componenti da un minimo di 7 a un massimo di 9 e l'allungamento del mandato da 4 a 5 anni.**



28

Durata del mandato 5 anni

Il Collegio di Indirizzo ha funzioni di indirizzo, in particolare: modificazione dello statuto, scelta dei settori rilevanti, nomina e revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione, approvazione del bilancio di esercizio; approvazione del documento programmatico previsionale annuale e triennale; definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti; istituzione di imprese strumentali, anche su proposta del Consiglio.



3

Durata del mandato 3 anni

Il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato (Art. 2503 C.C.).

ATTIVITA' DI GOVERNANCE NEL 2013

5

Organi collegiali	Riunioni	Deliberazioni
Assemblea dei Soci	5	
Collegio di Indirizzo	8	36
Consiglio di Amministrazione	33	268
Collegio dei Revisori	6	

Sono Organi della Fondazione il Presidente e il Vice Presidente le cui funzioni sono attribuite a termini di Statuto.

Commissioni istruttorie permanenti per l'attività istituzionale nell'ambito del Consiglio di Amministrazione		Riunioni (n.)
Arte, attività e beni culturali		3
Assistenza alle categorie sociali deboli, anche in ambito sanitario, volontariato, filantropia e beneficenza (Interventi nel sociale)		6
Altri Settori di intervento, ivi compreso lo sviluppo economico <ul style="list-style-type: none"> • Educazione, formazione, istruzione, ricerca scientifica e tecnologica inclusa l'attività fisica e sportiva • Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, ricerca scientifica medica • Protezione e qualità ambientale 		1
Totale		10

PRINCIPALI AVVENIMENTI RIGUARDANTI LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE

6

Consiglio di Amministrazione	Nel mese di aprile il Collegio di Indirizzo ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione , quest'ultimo insediatosi dal mese di maggio 2013 . Per effetto delle modifiche statutarie approvate dall'Autorità di Vigilanza oggi l'Organo in questione si compone di nove membri (in precedenza erano 13); le sue funzioni e i compiti sono definiti dallo Statuto.
Organismo di Vigilanza	In conformità alle previsioni contenute nel Codice Etico, è stato approvato il regolamento costitutivo dell'Organo di Vigilanza e la nomina dei suoi componenti è avvenuta a cura del Collegio di Indirizzo nella seduta del 7 febbraio 2013 . Si tratta di un organismo a composizione collegiale preposto alla verifica delle regole di condotta fissate nel Codice etico nonché alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo interno. L'adozione del Codice Etico è considerato un passo importante ai fini della gestione dell'attività nel suo complesso e l'insieme delle raccomandazioni generali e dei principi previsti, costituisce, altresì, un importante riferimento anche ai fini della prevenzione degli illeciti che gli enti sono chiamati ad effettuare ai sensi del Decreto legislativo 231/2001 .
"Carta delle Fondazioni"	La Carta delle Fondazioni è il documento che traccia le linee guida per un orientamento comportamentale comune che, nel rispetto delle norme che disciplinano le Fondazioni, consenta di valorizzarne l'azione e rafforzarne i presidi di autonomia, responsabilità, trasparenza e indipendenza. Con la revisione dello Statuto, procedura completata nel mese di febbraio 2013 con l'approvazione del testo da parte dell'Autorità di Vigilanza, ha preso avvio il processo di adozione della Carta emanata dall'Acri nel 2012. Alcuni principi sono stati recepiti in atti regolamentari interni, come il Codice etico di comportamento di cui è stata decisa l'adozione anche in funzione delle previsioni contenute nel D.Lgs. 231/2001. Per quanto attiene invece altri profili, anche di carattere operativo ed organizzativo, sono state attivate le verifiche necessarie ai fini di nuove possibili iniziative.
Disciplinare interno dei rapporti tra la Fondazione e le Società Strumentali	E' stato definitivamente approvato e adottato il Disciplinare finalizzato a regolare l'attività, la gestione e più in generale l'operatività e le relazioni fra la Fondazione e gli enti strumentali , anche al fine di potenziare il coordinamento operativo e strategico.
Disciplinare degli interventi erogativi della Fondazione	Dal 2011 la Fondazione si è dotata di un regolamento per l'attività erogativa . Pubblicato sul sito web e sottoposto tempo per tempo ad aggiornamenti conseguenti all'operatività e agli indirizzi interni, attraverso il Disciplinare si intende offrire al pubblico la massima chiarezza sulle modalità di azione della Fondazione nella selezione, nella gestione e nel monitoraggio degli interventi istituzionali.
Riorganizzazione struttura operativa	E' stato avviato un approfondimento sulla struttura organizzativa della Fondazione che consenta di definirne l'assetto interno mediante l'individuazione delle funzioni anche in relazione alla precisa definizione del modello organizzativo interno, affinché la Fondazione possa anche in prospettiva operare al meglio secondo criteri di economia e di efficienza.

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA'

7

La Programmazione dell'attività

Prevista dall'art. 28 dello Statuto - assume concrete implicazioni nella gestione e nello svolgimento delle funzioni della Fondazione. In essa sono definiti gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi.

Dal 2009 sono state adottate **linee di indirizzo pluriennali** calibrate sulle criticità in essere dovute all'incalzare della crisi economica globale. **La necessità e la coerenza hanno indotto a operare con prudenza.** Si è tenuto conto altresì della scadenza naturale degli Organi per coniugare interventi pluriennali e necessità di non impegnare i nuovi Organi nelle attività che vorranno porre in essere.

Nella **programmazione dell'attività per il 2013** si è confermato l'obiettivo volto a **ridurre il rischio complessivo del portafoglio finanziario** e si è data **priorità al rimborso dei finanziamenti accesi per fare fronte all'aumento di capitale** della Conferitaria. Le circostanze hanno altresì confermato la necessità di procedere con un monitoraggio continuo dell'andamento dei flussi finanziari per verificarne la compatibilità con gli impegni dell'anno, al fine di garantire la disponibilità delle risorse deliberate. Con questa volontà, **la Fondazione ha privilegiato il finanziamento dei progetti con ricaduta nel sociale** e ha in parte superato la minore disponibilità di risorse applicando con rigore lo strumento del co-finanziamento del medesimo progetto.

Le Linee programmatiche 2012/2014

riportano la previsione di un **progressivo riequilibrio delle risorse fra i settori di intervento nel triennio.** Si tratta di un obiettivo che il **Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di perseguire fin dall'esercizio 2011, ferma restando la priorità riconosciuta alla gestione dei progetti propri e la conclusione degli interventi pluriennali.**

CRITERI DI OPERATIVITA'

8

L'attività ha trovato conferma nell'applicazione dei principi fissati nel Documento di programmazione annuale 2013 nell'ottica di perseguire gli indirizzi già dettati dal Collegio di Indirizzo il triennio 2012/2014.

- Quanto al **criterio della programmazione pluriennale**, suggerito dalla normativa del Ministero-Autorità di Vigilanza e sempre seguito dalla Fondazione: considerate le incertezze che hanno accompagnato l'andamento degli investimenti in tutto il corso del biennio 2012/13, si è ritenuto opportuno confermare il **principio di programmazione per quanto riguarda i progetti deliberati nei precedenti esercizi e le erogazioni in corso con previsione della relativa copertura**;
- con riferimento alle **erogazioni a terzi**, il contesto di generale incertezza sui mezzi finanziari disponibili ha comportato invece l'opportunità di **non assumere**, in linea di massima, **impegni pluriennali**. Lo stesso principio di cautela adottato per le erogazioni a terzi è stato seguito per le **iniziative di diretta realizzazione da parte della Fondazione** con l'obiettivo di **assicurare prioritariamente la conclusione degli interventi già avviati**;
- **sempre con riferimento alle erogazioni a terzi sono stati confermati i seguenti principi**:
 - **cofinanziamento da parte del richiedente**: tranne che per casi particolarissimi, è necessario un piano di copertura finanziaria del progetto che diversifichi in modo adeguato le fonti di finanziamento, ne copra di massima la metà, e consideri fonti certe;
 - **non ripetitività**, in linea di massima, nell'assegnazione dei contributi ai medesimi beneficiari;
 - sistema della **leva finanziaria**, in modo da moltiplicare gli effetti delle erogazioni;
 - comprovata **esperienza** nell'area di intervento in cui si richiede il contributo e relativamente alla solidità dell'organizzazione richiedente;
 - dimostrata capacità del richiedente di **sovvenire autonomamente ai costi di gestione** garantendo, in prospettiva, la sostenibilità dell'intervento;
 - per iniziative pluriennali, **garanzia di copertura del costo** di progetto subordinando l'impegno annuale all'avvenuta raccolta delle necessarie fonti di finanziamento funzionali all'attuazione delle iniziative previste.

PRINCIPALI *STAKEHOLDERS*

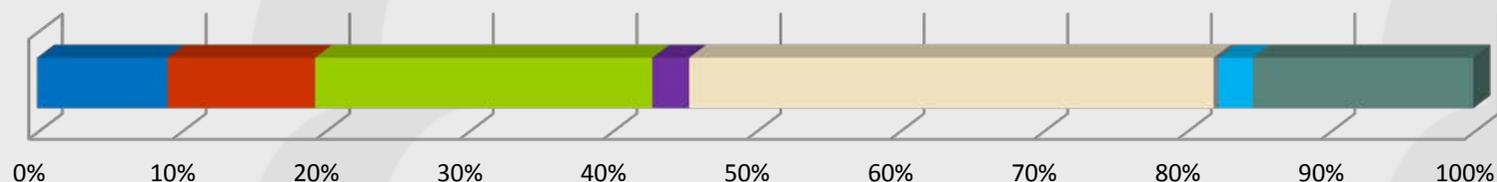
9

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni a un'organizzazione, che sono portatori di aspettative e interessi collegati all'attività dell'organizzazione medesima e agli effetti da questa determinati. La gamma di stakeholder della Fondazione è ampia e ciò è dovuto dal tipo di attività che essa svolge e dai numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata; la distinzione è determinata dalla reciprocità nelle relazioni con la Fondazione e pertanto sono configurabili come tali i soggetti che svolgono un'azione di controllo sull'operato della Fondazione (il principale è il Ministero dell'Economia e delle Finanze). Vi sono gli stakeholder che garantiscono il governo e l'operatività della Fondazione (gli Organi statutari), i soggetti da cui proviene la remunerazione del patrimonio necessaria a garantire la prosecuzione dell'attività (il principale è rappresentato dalla banca conferitaria Intesa San Paolo) e coloro che collaborano e sono destinatari delle attività istituzionali. A tale ultimo riguardo si ricordano le principali Istituzioni del territorio con le quali si è consolidata nel tempo una positiva collaborazione:

- **gli enti locali territoriali:** in particolare il Comune di Bologna e la Provincia di Bologna, per iniziative afferenti a più settori di intervento, in particolare l'arte, la cultura ed il sociale; quasi tutti gli interventi sono stati finalizzati allo sviluppo del "turismo culturale", elemento che gli enti locali hanno individuato come principale rimedio per fronteggiare la crisi economica;
- **l'Arcidiocesi di Bologna**, le Parrocchie e gli Ordini religiosi presenti sul territorio, in particolare nei settori della conservazione dei beni artistici, storici e culturali e nel settore sociale;
- **l'Università degli Studi di Bologna**, specie in relazione a iniziative in ambito scientifico e di ricerca, di istruzione superiore e di eccellenza. A questo riguardo si segnala la decisione assunta volta a sostenere l'attivazione di contratti da ricercatore a tempo determinato. Si tratta di un intervento pluriennale, che ha trovato concreto avvio nei primi mesi del 2012, con l'obiettivo di sostenere e privilegiare quei settori che hanno meno capacità di accedere a fondi esterni e che hanno una valenza non solo scientifica ma anche umanistica;
- **l'Azienda USL, l'Azienda Ospedaliera di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli**, in particolare in materia di sanità e di ricerca scientifica in ambito medico;
- le **Istituzioni scolastiche** e gli **enti di formazione professionale** per gli interventi che riguardano l'istruzione e la formazione giovanile;
- **l'associazionismo**, ovvero le numerose realtà bolognesi non profit con le quali la Fondazione intrattiene un proficuo rapporto collaborativo e di confronto. Si tratta di interlocutori (fondazioni, cooperative sociali e associazioni) attenti a molteplici problematiche che spaziano nel settore sanitario, sociale, culturale e formativo.

DONAZIONI RICEVUTE DA TERZI

10



	Donazioni ricevute
■ 2001-2006	€ 629.879,00
■ 2007	€ 713.050,00
■ 2008	€ 1.629.070,00
■ 2009	€ 178.100,00
■ 2010	€ 2.533.750,00
■ 2011	€ 23.300,00
■ 2012	€ 167.080,00
■ 2013	€ 1.063.550,00

Totale: € 6.937.779,00 (valori minimi di stima attribuiti storicamente dal Donante)

Si ricordano in particolare le seguenti donazioni perfezionate nel corso del 2013:

"Donazione prof. Quirino Di Marzio"

Si tratta di un'importante serie di pregevoli opere d'arte, che comprende in particolare cinque dipinti antichi, tutti risalenti al periodo compreso fra il XVII e il XVIII secolo: "Allegoria del Caso e della Pazienza", copia da Girolamo da Carpi, "Eliezer e Rebecca al pozzo" e "Mosè fa sgorgare l'acqua nel deserto" di Giuseppe Zola, "Tobia guarisce il padre cieco" di Johann Carl Loth, "Dionigi tiranno di Siracusa si fa radere la barba dalle figlie con tizzoni ardenti" di Simone Brentana. La donazione comprende inoltre una natività, due disegni del pittore futurista Caviglioni, un crocifisso ligneo dorato del 1700, e due volumi ("Calli e Canali di Venezia - Monumenti", stampato nel 1890/91 e "La basilica di San Francesco di Assisi", del 1926-27).

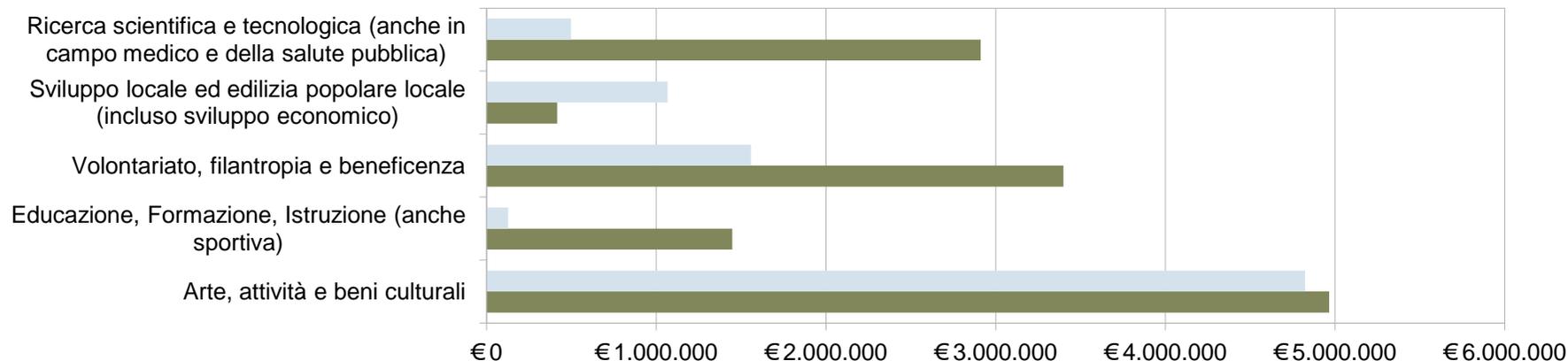
"Donazione prof. Valesio"

Si tratta di beni librari - circa 15.000 unità - e documentali: opere di letteratura e critica letteraria (soprattutto in italiano e in inglese ma anche in altre lingue), di filosofia, di storia delle religioni, di teologia, di storia dell'arte, di sociologia e di psicologia. Sono presenti, inoltre, volumi di poesia, molti dei quali rari, annate di varie riviste, una sezione speciale di estratti a stampa di articoli di critica letteraria, nonché manoscritti inediti del prof. Valesio ed altri documenti (programmi teatrali, manifesti, cartoncini devozionali, ecc).

Deliberazioni assunte nel 2013 e settori di intervento

11

Progetti in collaborazione con terzi			Interventi diretti
Proposte pervenute	Progetti finanziati	Delibere assunte	Delibere assunte
416	147	€ 4.894.244,86	€ 3.176.623,17
Totale deliberazioni nell'anno € 8.070.868,03			

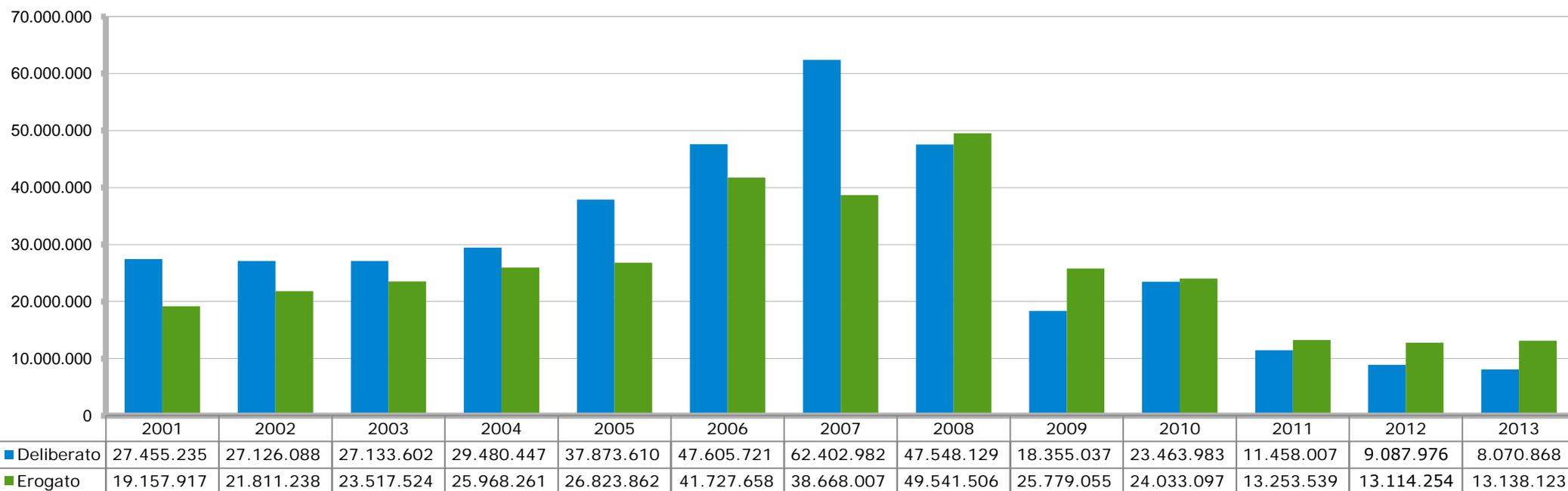


	Arte, attività e beni culturali	Educazione, Formazione, Istruzione (anche sportiva)	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (incluso sviluppo economico)	Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico e della salute pubblica)
■ Deliberato nel 2013	4.821.895,75	126.500,00	1.557.800,00	1.067.160,00	497.512,28
■ Erogazioni nel 2013 su delibere assunte nell'anno in corso e esercizi precedenti	4.964.772,12	1.448.273,47	3.398.595,37	415.259,80	2.911.221,77

Deliberazioni e liquidazione delle risorse

Dinamica dal 2001 al 2013

12



Gli impegni assunti nel 2013, per il perseguimento delle finalità istituzionali, ammontano a € 8.070.868(*). Le somme liquidate corrispondono a € 13.138.123 a valere su delibere assunte nell'esercizio in corso, ovvero in precedenti anni per effetto dello slittamento temporale di interventi (in quanto anche pluriennali o prorogati nei termini temporali).

In aggiunta ai dati esposti, esclusivamente per la gestione ordinaria della Società Museo della Città, sono state trasferite risorse per complessivi € 4,2 milioni a valere sul fondo appositamente istituito, così come, sempre nel corso dell'anno, sono stati liquidati importi per € 4,7 milioni a decremento del fondo istituito per la realizzazione delle opere di recupero della Rocchetta Mattei, alimentato da somme che negli esercizi precedenti erano state destinate a progetti e iniziative non avviate nei tempi e nei termini previsti.

Infine si ricorda che la Fondazione, ai sensi di Legge, provvede al Fondo speciale per il Volontariato: nell'esercizio sono state erogate somme per complessivi € 733.060,81.

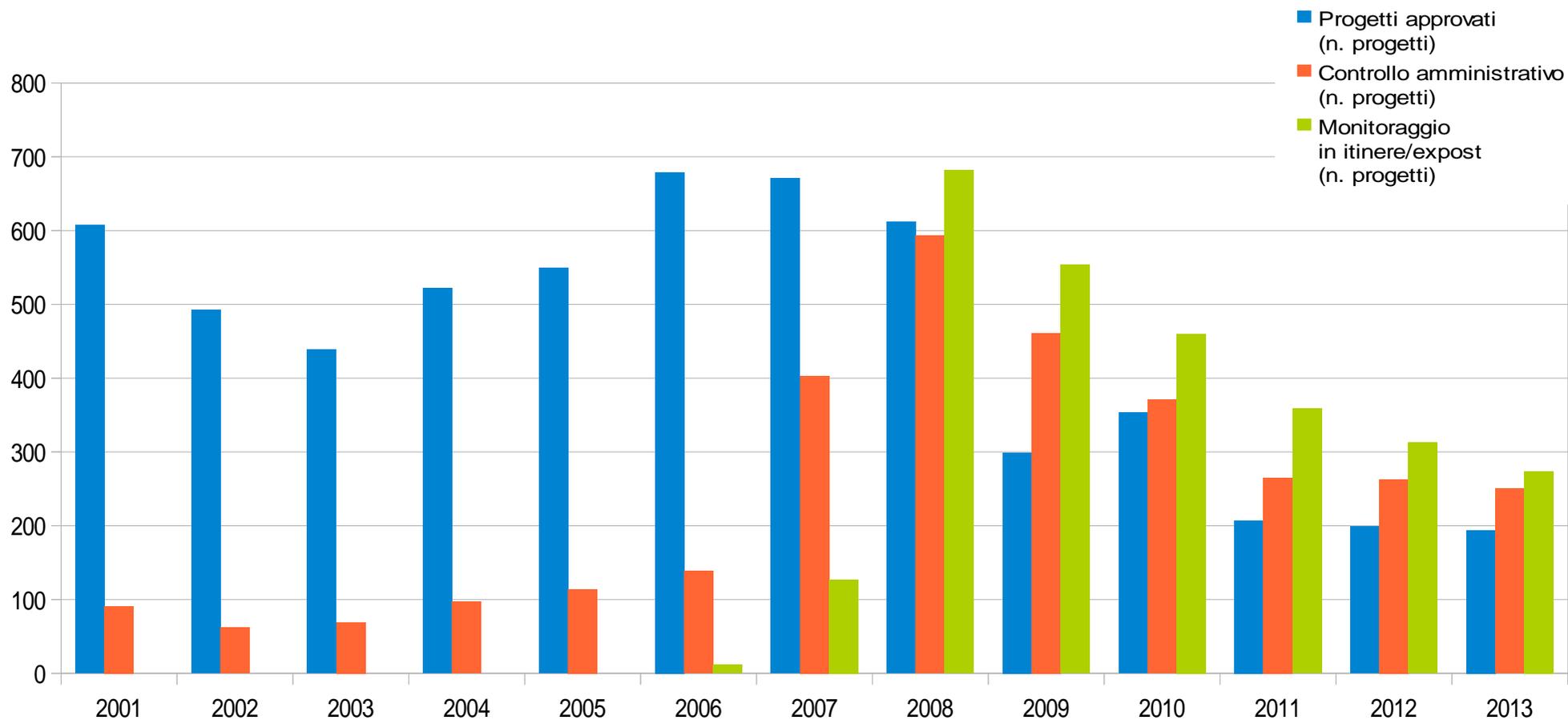
Nota: () ovviamente alcune delle iniziative approvate nel corso dell'esercizio potrà generare una ricaduta, anche in prospettiva, su una pluralità di componenti del tessuto bolognese.*

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO

Dinamica 2001-2013

13

- Avviato nel 2006
- Esteso progressivamente alla totalità delle iniziative ammesse a contributo
- Media progetti con criticità rilevate: 20% (tendenza periodo 2006-2013)



VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO

14

Si tratta di una procedura avviata nel 2006 e progressivamente perfezionata nel tempo. Si indirizza ad un numero di iniziative sempre più ampio, individuate anche in ragione dell'importanza delle stesse, del grado di criticità potenziale o da problematiche rilevate in corso d'opera. L'istruttoria dei progetti prende avvio anche con l'analisi a "matrice swot" (*punti di forza, punti di debolezza, minacce, opportunità*) e le iniziative ammesse a contributo sono sottoposte ad un approfondito controllo finalizzato alla verifica contabile ed amministrativa degli atti, nonché ai risultati intermedi e finali raggiunti come previsto nel "**Disciplinare degli interventi erogativi**". Il tutto è finalizzato al perseguimento del corretto impiego delle risorse destinate dalla Fondazione.

ANNO 2013		
Progetti monitorati ex ante/in itinere	Progetti monitorati in itinere/ex post -Verifica contabile e amministrativa -Rilevazione indicatori di realizzazione -Rilevazione indicatori di risultato	Progetti che hanno evidenziato criticità
416	274	41

Il modello di monitoraggio adottato:

- fa riferimento agli indirizzi pubblicati dalla Commissione Europea;
- prevede l'adozione di **indicatori di realizzazione e di risultato** che rilevano rispettivamente l'attuazione fisica e materiale degli interventi e gli effetti immediatamente prodotti dalla realizzazione degli interventi medesimi verificandoli presso i beneficiari;
- fa ricorso, a seconda dei casi trattati, in particolare se riguardanti l'erogazione servizi, a specifiche tecniche di misurazione di tipo qualitativo e quantitativo specifiche per il settore pubblico, per quello privato e per il terzo settore.

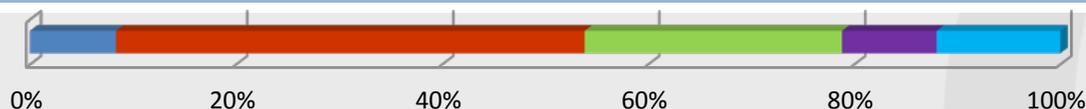
I risultati sono utili a verificare:

- l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto;
- gli effetti generati, sotto il profilo quantitativo/qualitativo;
- il rispetto degli impegni assunti reciprocamente dalle parti (principio di reciprocità).

Arte e Cultura

(Settore rilevante – dlgs. 153/99: Arte, Attività e beni culturali)

15



DELIBERATO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
TUTELA BENI STORICI E ARTISTICI	€ 402.347,60
ARTI VISIVE / ATTIVITA' ESPOSITIVA (turismo culturale)	€ 2.193.786,25
ARTI PERFORMATIVE (musica, teatro, danza)	€ 1.204.303,57
ARCHIVI E BIBLIOTECHE	€ 443.000,00
ALTRI AMBITI CULTURALI	€ 578.458,33
Totale	€ 4.821.895,75

Tutela dei beni storici ed artistici	Il sostegno della Fondazione ha permesso alcuni pregevoli interventi di restauro per la conservazione del patrimonio storico-artistico e il rilancio del territorio. In particolare si ricorda l'intervento in corso per il recupero della Rocchetta Mattei , risorsa per lo sviluppo turistico del territorio della Valle del Reno, i cui lavori termineranno nel 2014 con la realizzazione delle opere necessarie al conseguimento dell'agibilità ai fini dell'apertura al pubblico dell'edificio. Si ricorda anche l'intervento per il restauro della Basilica di San Petronio che ha celebrato il 350° anniversario del suo completamento.
Arti visive (pittura, scultura, fotografia)	Il turismo culturale è stato il principale obiettivo perseguito attraverso le esposizioni del percorso museale Genus Bononiae : sono state inaugurate la mostra <i>Nino Migliori a Palazzo Fava. Antologica</i> dedicata al lavoro di uno dei più grandi fotografi italiani del nostro tempo. Arturo Martini è stato protagonista di una doppia mostra tra Palazzo Fava a Bologna e il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza dal titolo <i>Creature, il sogno della terracotta e Armonie, figure tra mito e realtà</i> . Casa Saraceni ha ospitato la mostra <i>Antico e Moderno. Acquisizioni e donazioni della Fondazione Carisbo per la storia di Bologna (2001-2013) – Il Novecento</i> con opere acquisite dalla Fondazione o donate da artisti e collezionisti. Eccezionale successo sta avendo la mostra <i>La ragazza con l'orecchino di perla. Da Vermeer a Rembrandt. I capolavori del Mauritshuis</i> che, in stretta sinergia con la Strumentale Museo della Città, ha portato a Palazzo Fava, per la prima volta in Italia e in esclusiva europea, il capolavoro di Vermeer assieme ad una raffinata mostra sulla Golden Age olandese.
Arti performative (musica, teatro, danza, cinema)	Istituzioni di eccellenza e realtà più contenute ma altrettanto impegnate hanno trovato il sostegno della Fondazione per iniziative culturali di varia natura. Si ricorda l'Orchestra Mozart per le attività musicali, che ha portato la musica a quante più persone possibile, organizzando a fianco dell'attività concertistica diverse iniziative, come, ad esempio, attività di musicoterapia e concerti da camera per i piccoli pazienti degli ospedali ed anche iniziative a beneficio dei detenuti di case di pena. Ha avuto luogo una nuova stagione della Schola di Canto Gregoriano, di Musica in San Colombano e Musica in Santa Cristina anche nella convinzione per cui un "semplice" strumento musicale può diventare uno strumento di crescita culturale e sociale. E' stato rinnovato il sostegno al Teatro Comunale di Bologna per la realizzazione delle stagioni di lirica, sinfonica e danza, nonché alla Cineteca di Bologna e a diverse manifestazioni ed iniziative culturali promosse dall'Amministrazione comunale.
Archivi e Biblioteche	Presso la Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale è stato presentato il portale web per la consultazione dei fondi archivistici e documentali riordinati nell'ambito del progetto pluriennale Una città per gli archivi ; è stato dato nuovo impulso alla promozione della lettura per i ragazzi e alla valorizzazione dei servizi e delle raccolte della Biblioteca Sala Borsa.
Centro Studi e altri ambiti culturali	La Fondazione ha sostenuto gli incontri sulla tradizione umanistica rinascimentale promossi dal Centro Studi sul Rinascimento e i convegni organizzati dal Centro Studi sulla Storia del Libro. Ha poi contribuito alla realizzazione di pubblicazioni di particolare interesse.

Mostra “La Ragazza con l’orecchino di Perla”

La ragazza con l’orecchino di perla, con la *Gioconda* di Leonardo e *L’urlo* di Munch, è unanimemente riconosciuta come una delle tre opere d’arte più note, amate e riprodotte al mondo.

Dall’8 febbraio al 25 maggio 2014, il capolavoro di Vermeer è in Italia, a Bologna, accolta con tutti gli onori del caso a **Palazzo Fava**, sede della società strumentale Museo della Città.

E’ star indiscussa di una raffinatissima mostra sulla **Golden Age della pittura olandese**, con dipinti provenienti dal Mauritshuis Museum de L’Aja dove il capolavoro di Vermeer è conservato. L’occasione storica di ammirare in Italia e gli altri celeberrimi dipinti olandesi nasce dalla collaborazione tra Fondazione Carisbo, la Società strumentale Museo della Città e Linea d’ombra che ha curato l’organizzazione dell’evento.

L’arrivo in Italia di questo famosissimo e pregevole dipinto è il frutto straordinario di una trattativa durata un paio di anni, a partire dal momento in cui il Mauritshuis – scrigno di opere somme da Vermeer fino a Rembrandt – è stato chiuso per importanti lavori di restauro e ampliamento, che ne vedranno la riapertura al principio dell’estate 2014. Nel frattempo, una parte delle collezioni del Museo è stato riallestita presso il Gemeentemuseum, sempre a L’Aja, mentre un nucleo, forse il più strepitoso, è stato concesso ad alcune sedi internazionali in Giappone (a Tokyo e Kobe) e negli Stati Uniti: il Fine Arts Museum di San Francisco, l’High Museum of Art di Atlanta e la Frick Collection di New York, ovvero a istituzioni di assoluto prestigio mondiale.

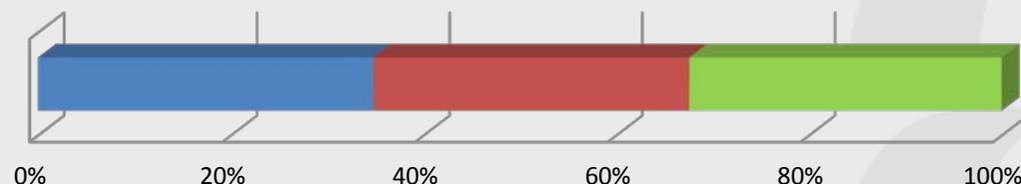
Come unica sede europea, e ultima prima del definitivo ritorno de *La ragazza con l’orecchino di perla* al suo Museo rinnovato, la scelta è caduta su Bologna e su Palazzo Fava. E’ l’unica occasione per ammirarla in Europa al di fuori della sua sede storica da dove, conclusa la mostra bolognese, probabilmente non uscirà mai più, essendo l’opera simbolo del museo riaperto.

La ragazza con l’orecchino di perla non è l’unico capolavoro di Vermeer in mostra. Ad affiancarla 4 **Rembrandt** e poi **Frans Hals, Ter Borch, Claesz, Van Goyen, Van Honthorst, Hobbema**, ovvero **tutti i massimi protagonisti della Golden Age dell’arte olandese.**

Assistenza alle categorie sociali deboli

(Settore rilevante – dlgs. 153/99: Volontariato, filantropia e beneficenza)

17



Deliberato per tipologia di intervento	
■ Sostegno alle fasce sociali deboli e "agli ultimi"	€ 542.000,00
■ Sostegno al volontariato	€ 510.800,00
■ Interventi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto	€ 505.000,00

Totale € 1.557.800

Nell'anno 2013, a fronte del protrarsi della crisi economica, la Fondazione ha confermato il proprio supporto a favore delle categorie sociali più deboli, tra cui le "nuove povertà" e i "più poveri tra i poveri".

La Fondazione ha continuato ad essere partecipe al processo di unificazione delle Aziende di Servizi alla Persona, iniziativa promossa dal Comune di Bologna, approvando il progetto di unificazione. Pertanto dal 1° gennaio 2014 la Fondazione partecipa all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Bologna", unitamente al Comune e alla Provincia di Bologna. Detta Azienda opera nel campo socio-sanitario e dell'assistenza.

Il sostegno alle fasce sociali deboli e "agli ultimi", coloro che vivono in una condizione di marginalità senza una "rete di protezione"

E' proseguita l'attività di contrasto "all'emergenza sociale" in collaborazione con la Caritas Diocesana di Bologna. Il progetto nato nel 2010 è finalizzato a sostenere le fasce sociali deboli, "gli ultimi". Tramite la rete assistenziale della Caritas, presente su tutto il territorio della Provincia, sono stati svolti interventi mirati a favore di persone in difficoltà economica accertata al fine di far fronte alle emergenze economiche quotidiane (alimenti, medicinali, affitti).

Sostegno al volontariato
(giovani, famiglie, terza e quarta età)

E' continuato il supporto a quelle organizzazioni che operano a servizio delle fasce bisognose di aiuto: anziani, diversamente abili, detenuti, immigrati, giovani, tramite interventi finalizzati all'assistenza, integrazione e aggregazione. In prevalenza sono state realizzate iniziative volte a sostenere: la realizzazione di spazi polivalenti per giovani e famiglie, l'integrazione sociale di cittadini stranieri e disabili, l'assistenza ai carcerati anche al fine di un loro reinserimento sociale. Inoltre è proseguito il supporto ai bisogni di carattere sanitario e sociale tramite l'assegnazione di ambulanze.

Interventi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito nel 2012 il territorio della Provincia di Bologna, la Fondazione, anche in collaborazione con l'Associazione regionale delle Fondazioni, è intervenuta a favore di interventi finalizzati al recupero di strutture scolastiche e formative gravemente danneggiate. Nello specifico la Fondazione ha destinato il proprio concreto sostegno al Comune di Pieve di Cento per il recupero di una scuola elementare.

Assistenza alle categorie sociali deboli

(Settore rilevante – dlgs. 153/99: Volontariato, filantropia e beneficenza)

18

Focus

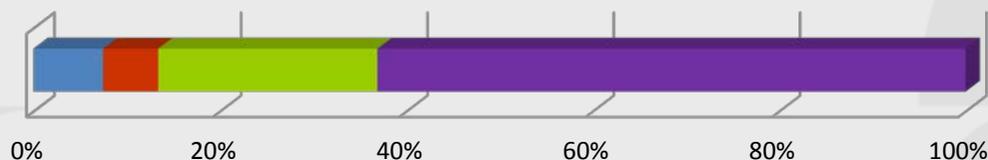
<p>Interventi in aiuto delle popolazioni emiliane colpite dal sisma</p>	<p>Ad intensificare la recente iniziativa di sistema che, con circa 6 milioni di Euro, ha visto le fondazioni bancarie italiane intervenire in favore dei territori emiliani colpiti dal sisma, la Fondazione ha deliberato di intervenire direttamente operando d'intesa con il Comune di Pieve di Cento sulla base delle emergenze espresse da quest'ultimo e prioritariamente orientate alla ricostruzione della scuola elementare comunale. Il progetto di recupero dell'edificio scolastico sarà realizzato dall'Amministrazione comunale.</p> <p>Tale impegno che integra le risorse già raccolte sul territorio nazionale tiene conto della gravità e dell'estensione della calamità, mirando a raggiungere una massa critica di concreta efficacia degli interventi.</p> <p>A Palazzo Fava è stata poi realizzata la mostra "Salvati dal terremoto dipinti e sculture dai centri storici tra Bologna e Ferrara" con la collaborazione della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna e della Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici di Bologna, Ferrara, Forlì Cesena, Ravenna e Rimini, allo scopo di far riflettere il pubblico sulla gravità della condizione del patrimonio artistico e storico lesionato dal drammatico sisma. Sono state esposte opere di scuola bolognese dal Cinquecento al Settecento: una grande pala di Ludovico Carracci, due importanti dipinti del Guercino, due pale d'altare di Ubaldo Gandolfi e inoltre solenni dipinti di Lorenzo Sabbatini, Denys Calvaert, Alessandro Tiarini, Giovan Francesco Gessi, Ludovico Lana e altri pittori emiliani le cui opere saranno sottratte alla pubblica visione per lungo tempo a causa della precarietà strutturale degli edifici che finora le hanno custodite.</p> <p>Sullo specifico tema la Fondazione ha contribuito alla pubblicazione del volume "L'Italia dei disastri – dati e riflessioni sull'impatto degli eventi naturali 1861 – 2013" a cura di E. Guidoboni - storica dei terremoti e dell'ambiente - e G. Valensise – geologo e sismologo - al fine di richiamare l'attenzione sulla conoscenza di quanto accaduto per quantificare i fenomeni attesi, punto di partenza per una possibile prevenzione.</p>
<p>La crisi economica e l'attenzione alle fasce sociali più deboli</p>	<p>Con il protrarsi della crisi economica che ha portato alla povertà sempre un numero più elevato di persone, "vecchie e nuove povertà", la Fondazione ha confermato anche per il 2013 il proprio sostegno alle fasce deboli e agli "ultimi". E' continuata l'attività di contrasto all'emergenza sociale di concerto con la Caritas Diocesana di Bologna e la sua rete assistenziale presente su tutto il territorio della provincia. Il progetto, giunto alla sua quinta annualità, mira a dare una risposta concreta ai bisogni di sopravvivenza quotidiana di singoli e famiglie in grave difficoltà economica accertata (affitti/utenze/alimenti).</p>

Sviluppo economico e altri settori di intervento

Settori – dlgs. 153/99:

- Educazione, formazione, istruzione
- Salute Pubblica
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

19



Deliberato per tipologia di intervento	
■ Educazione, Formazione, Istruzione (anche sportiva)	€ 126.500,00
■ Salute Pubblica	€ 100.000,00
■ Ricerca scientifica e tecnologica	€ 397.512,28
■ Sviluppo economico	€ 1.067.160,00
Totale € 1.691.172,28	

In particolare

Sviluppo economico	Al fine di promuovere lo sviluppo economico locale la Fondazione ha aderito alla nascita del progetto F.I.CO , insieme ad altre realtà produttive, commerciali e culturali della città. F.I.CO diverrà il centro delle eccellenze della filiera agroalimentare, regionale e nazionale, integrando il tutto con servizi di supporto e aree dedicate alla promozione della cultura, storia e del tessuto imprenditoriale del territorio. Inoltre la Fondazione ha inteso sostenere e promuovere la nascita della Fondazione Italiana per il Ceto Medio , ente nato con lo scopo di provvedere alla divulgazione e allo studio delle problematiche economiche, sociali, storiche e culturali del ceto medio che risente oggi in modo particolare della crisi economica in corso e che rappresenta la parte più significativa del tessuto produttivo del nostro territorio.
Educazione, formazione, istruzione (anche sportiva)	L'eterogeneità dei possibili interventi in quest'area ha portato la Fondazione a individuare nello strumento della borsa di studio a giovani bisognosi e meritevoli una modalità precisa per sostenere l'attività formativa. L'impegno nel settore sportivo è continuato con l'adeguamento degli impianti sportivi della società strumentale Virtus 1871 spa e con il rifacimento di una specifica area destinata all'attività sportiva della società Fortitudo Ginnastica.
Salute Pubblica	Sono stati finanziati alcuni interventi per dotare strutture sanitarie pubbliche di adeguata attrezzatura medico-scientifica volta a migliorare la qualità dei servizi sanitari erogati. Inoltre è continuato l'impegno della Fondazione a favore dell'assistenza domiciliare ematologica in collaborazione con la sezione di Bologna dell'Associazione Italiana Leucemia.
Ricerca Scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	L'area della Ricerca attribuisce all'investimento sul capitale umano il valore di cardine strategico per ottenere risultati scientifici importanti e portare la ricerca locale a livelli sempre più alti. Attenzione particolare è stata posta a ricerche mirate al mantenimento dello stato di salute (prevenzione) e, come già in passato, al sostegno di ricerche nel campo pediatrico. E' stata data inoltre continuità all'attività di ricerca, condotta in collaborazione con l'Università di Bologna presso il complesso di "Villa Borra" (Monte S. Pietro), incentrata sulle piante officinali e tipiche del territorio.

Sviluppo economico e altri settori di intervento

Settori rilevanti – dlgs. 153/99:

- Educazione, formazione, istruzione
- Protezione e qualità ambientale
- Salute Pubblica
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

20

Focus

AGER	<p>Il progetto Ager - Agroalimentare e ricerca - rappresenta il primo progetto di collaborazione tra Fondazioni sul tema della ricerca agro-alimentare. Questo ambito di intervento appare un terreno fertile in virtù della sua importanza economica, della posizione leader del prodotto alimentare italiano e del crescente bisogno di ricerca e innovazione connesso ai problemi della sicurezza alimentare e della sostenibilità ambientale. Riconosciuta la centralità di questo settore, un cospicuo numero di Fondazioni (13) ha deciso di riunire insieme competenze e risorse per saldare la collaborazione scientifica tra le università e i centri di ricerca che già operano nelle diverse aree di intervento e sperimentare nuove metodologie di lavoro congiunto. Il progetto, attraverso le sue realizzazioni, intende suggellare la vocazione territoriale del sistema produttivo italiano nell'ambito agroalimentare, concentrando gli sforzi sull'innovazione, la ricerca scientifica e il capitale umano di eccellenza, quali precondizioni per un ulteriore sviluppo economico.</p> <p>Ager - che ha durata pluriennale - opera tramite un'Associazione Temporanea di Scopo che di fatto è il "veicolo" tramite il quale le Fondazioni gestiscono l'iniziativa. È governato da 2 Comitati: il Comitato di gestione, composto in totale da 12 membri, definisce il piano delle attività, gli strumenti, le risorse e le modalità per la loro realizzazione. Può nominare consulenti e affidare incarichi di collaborazione. Infine approva le rendicontazioni delle spese sostenute.</p> <p>Il Comitato scientifico - composto in totale da 24 membri (esponenti del mondo della ricerca scientifica, professori di materie tecniche ed economiche e rappresentanti del mondo produttivo) - formula gli indirizzi di attività di Ager, monitora il suo andamento e vigila sulle attività realizzate.</p> <p>Ad oggi sono stati finanziati 16 progetti di durata pluriennale, fra cui anche il progetto "From Seed to pasta" che vede come ente capofila la società strumentale Produttori Sementi spa.</p>
F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina)	<p>Un expo permanente dell'eccellenza agroalimentare italiana: un grande parco di valorizzazione e 'narrazione espositiva' del patrimonio di gusti, sapori e tipicità che nel 2013 sono valse all'Italia il record storico di esportazione dei prodotti agroalimentari, arrivato a quota 33 miliardi di euro. Tutto questo si propone di essere FICO Eataly World, la Fabbrica Italiana Contadina concepita come struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano, attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive: un progetto che sarà insediato al CAAB - Centro Agroalimentare di Bologna, e che nel corso del 2015 si aprirà ai visitatori italiani e stranieri con oltre 80mila metri quadrati, articolati in aree specifiche fra coltivazione, produzione, ristorazione, ricerca e didattica, commercializzazione e un primario indotto turistico.</p> <p>Fabbrica Italiana Contadina, sviluppandosi attraverso 80.000 metri quadrati - di cui 50.000 destinati a funzioni "core" e 30.000 a funzioni integrate e strutture di supporto - si pone l'obiettivo di rappresentare l'enogastronomia italiana dalla genesi alla fruizione, in una sequenza di alta suggestione: stalle, acquari, campi, orti, officine di produzione, laboratori, banchi serviti, grocery, ristoranti. Un vero e proprio 'itinerario della produzione e del gusto' per apprezzare il cibo italiano. Si tratta di una grande occasione, per le eccellenze agroalimentari del Paese e i suoi tanti produttori di qualità, data la filiera che esprime il settore, nonché di una rilevante opportunità per rafforzare il rilancio turistico e economico della città di Bologna.</p> <p>La Fondazione è fra i partecipanti istituzionali impegnati a sostenere l'avvio del progetto affermando così il deciso intento a sostenere lo sviluppo e la crescita economica del territorio di riferimento.</p>

Società Strumentali

Attività

(Per i dati economici e patrimoniali si fa rinvio ai bilanci di esercizio delle Società)

21

Museo della Città srl	<p>Con l'inaugurazione di Palazzo Pepoli si realizza il progetto "Genus Bononiae". Per meglio descrivere e comprendere il genus, la stirpe dei bolognesi di ieri e di oggi, <i>Genus Bononiae. Musei nella Città</i> si sviluppa attraverso un percorso urbano che ne racconta la storia, la vita, le arti e i sogni; utilizza le strade di Bologna come corridoi e i palazzi e le chiese come sale, inserendosi nella struttura istituzionale già esistente, così da prevedere un pieno collegamento con altri musei, pinacoteche, realtà culturali, economiche e sociali che animano la comunità locale. Genus Bononiae. Musei nella Città, è un progetto che nasce nel 2003 e si propone di sviluppare una nuova concezione di museo all'interno del centro storico della città di Bologna. E' un percorso culturale, artistico e museale articolato in edifici nel centro storico di Bologna, restaurati e recuperati all'uso pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none">- Biblioteca d'Arte e di Storia San Giorgio in Poggiale, con un ricco patrimonio librario a partire dal 1500;- San Colombano, con la collezione degli strumenti musicali antichi del Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini;- Chiesa di Santa Cristina, sede di concerti e incontri culturali;- Santa Maria della Vita, Oratorio e Museo della Sanità; qui è collocato il <i>Compianto sul Cristo morto</i> di Niccolò dell'Arca;- Palazzo Pepoli, museo innovativo dedicato alla storia della città;- Palazzo Fava, affrescato dai Carracci e centro interamente destinato ad eventi ed esposizioni;- Palazzo Saraceni, sede della Fondazione Carisbo e luogo di mostre e convegni.
Produttori Sementi spa	<p>E' proseguita l'attività di ricerca, in particolare From Seed to Pasta – <i>Filiera di ricerca integrata per la produzione di grano duro di alta qualità</i>". Questo progetto, di cui la Società è capofila, ha consentito di attivare un ampio partenariato, che vede coinvolti più fondazioni, università e istituti nazionali ed internazionali con un approccio multidisciplinare nel settore del frumento duro. Temi principali trattati: <i>biologia molecolare, caratteristiche nutrizionali, salubrità del prodotto, sostenibilità ambientale ed economica</i>.</p> <p>Dopo un periodo di difficoltà organizzative ed economico-finanziarie, è terminato il riassetto della Società con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, e del Collegio Sindacale. E' in corso una completa verifica e revisione delle attività e dei programmi in conformità alle previsioni espresse in sede di definizione degli indirizzi di intervento (rif.to Documento Programmatico Previsionale). Sono peraltro state avviate verifiche e contatti ai fini della cessione della società in conformità alle previsioni contenute nelle linee di indirizzo approvate per l'anno 2014.</p>
Virtus 1871 spa	<p>Conclusa la prima fase di messa in sicurezza di parte del complesso sportivo situato in Via Galimberti, alla fine del 2012 è stata avviata una seconda fase di lavori di manutenzione dello stesso complesso sportivo, opere che si sono concluse nel primo semestre 2013.</p>

Partecipazioni istituzionali

22

Di seguito vengono presentate le principali partecipazioni in essere con finalità istituzionali

ASP Città di Bologna	L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito indicata come ASP) trae origine dalla unificazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi . L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari, ed in particolare: assistenza agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, e in special modo a coloro che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza fisica e/o psichica; assistenza alle persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e sociosanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita; servizi sociali per l'area della maternità, dell'infanzia, e dell'adolescenza, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.
ASP IRIDeS	L'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona IRIDeS (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale) promuove i diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia. Persegue la finalità di erogare servizi nell'area della maternità, dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, ai minori e giovani, con eventuali relazioni problematiche familiari; nell'area delle persone con disabilità fisica e/o sociale correlata a specifiche patologie fisiche o psichiche.
Bologna Fiere Spa	BolognaFiere è tra i principali organizzatori fieristici europei e uno dei quartieri espositivi più avanzati. Il Gruppo BolognaFiere gestisce tre quartieri fieristici (Bologna, Modena e Ferrara) con oltre 75 manifestazioni leader in Italia e all'estero; è attivo con numerose società che realizzano una vasta proposta espositiva e che forniscono alle aziende tutti i servizi specialistici e di promozione per partecipare con successo ad ogni manifestazione fieristica.
Bononia University Press (Bup)	Bononia University Press è la casa editrice dell'Università di Bologna: un Ateneo tra i più antichi e celebri del mondo, un punto nevralgico nell'elaborazione e nella diffusione della conoscenza da quasi mille anni. Il "Progetto BUP" è un'esperienza editoriale innovativa e coraggiosa che coniuga la vocazione universitaria con una ambizione universale con l'obiettivo di diffondere, promuovere e incentivare la conoscenza.
Consorzio Alma Graduate School	Alma Graduate School è nata nel 2000 come Consorzio tra Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Guglielmo Marconi. Nel maggio del 2006, Alma Graduate School si è fusa con Profingest Management School, ricevendo "in dote" un'esperienza ventennale nell'ambito della formazione manageriale, un collegamento con numerose istituzioni economiche della Regione e un vasto network di alumni. Nei primi mesi dell'anno 2014 è prevista la trasformazione del consorzio in fondazione di partecipazione, ente nel quale la Fondazione ha inteso confermare la propria partecipazione per sostenerne l'avvio, ciò a conclusione di un prolungato percorso di valutazione.
Fondazione Hilaescere	La Fondazione Hilaescere opera per la diffusione, nel mondo scientifico, della innovativa ricerca sulle origini della sclerosi multipla e della metodologia di cura elaborata dagli studiosi italiani con l'obiettivo di giungere alla attivazione del protocollo di ricerca e cura.
Fondazione con il Sud	La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.
Museo delle Ceramiche Faenza	Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza è stato fondato nel 1908. Le finalità originarie espresse nello statuto - acquisire, conservare e soprattutto promuovere la produzione ceramica – sono rimaste attuali fino ad oggi e ne sono espressione le numerose iniziative espositive.
Istituto Enciclopedia Italiana Treccani	l'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale. L'Istituto, riconosciuto quale ente di diritto privato di interesse nazionale e istituzione culturale, è indipendente dallo Stato e da altri enti, anche per la parte finanziaria. La nomina del suo Presidente, per l'importanza culturale che riveste, spetta al Presidente della Repubblica.

PRINCIPALI BENI IMMOBILI STRUMENTALI

23

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Palazzo Saraceni: situato nel centro di Bologna (Via Farini n. 15) è un palazzo cinquecentesco di 2.200 mq. Oltre a essere la sede della Fondazione ospita regolarmente mostre d'arte. Palazzo Saraceni è parte del Percorso "Genus Bononiae".

San Giorgio in Poggiale: Biblioteca d'Arte e di Storia aperta al pubblico, situata nel centro di Bologna (Via N. Sauro), ospita in 1.800 mq un ricco patrimonio librario (100.000 titoli circa, di cui il 60% costituito da volumi antichi, il 90% già catalogato su Sebina), 3.000 disegni, 11.000 stampe. La fototeca conserva 60.000 fototipi (dal positivo antico alla lastra di vetro, dal positivo moderno a negativo su pellicola, ecc.). Sono altresì esposte opere d'arte e San Giorgio in Poggiale fa parte anch'esso del Percorso Genus Bononiae.

Rocchetta Mattei: rocca costruita nel XIX sec. in località Grizzana Morandi, è stata la dimora del conte Cesare Mattei, fondatore della medicina *elettromeopatica*. I 3.000 mq della rocca mescolano diversi stili architettonici, da quello medievale a quello moresco. Attualmente sono in corso imponenti opere di recupero dell'edificio al fine di renderlo nuovamente accessibile al pubblico.

Osteria del Sole: bottega storica della seconda metà del 1400 situata nel centro di Bologna (Vicolo Ranocchi).

Villa Borra: complesso di 10.000 mc. situato in località Monte S. Pietro (Bo). Ospita due Centri di ricerca, uno sulle piante officinali, l'altro sulle piante tipiche del territorio. Entrambi i Centri sono stati avviati in collaborazione con l'Università di Bologna.

"Casa Minerbio" e "Casa Monterenzio": si tratta rispettivamente di due edifici di 950 mq e di 235 mq destinati a attività sociali; il primo, gestito dalla Coop. Sociale l'Orto di Minerbio, ospita persone diversamente abili, il secondo è stato concesso in comodato all'Associazione Papa Giovanni XXIII per l'avvio di una "casa famiglia".

Castagneto didattico di Granaglione e "Casa Marconi": le proprietà sono situate nel comune di Granaglione. Il Castagneto didattico ha un'estensione di 11,5 ha c.a. con impianti da frutto. Periodicamente le scuole visitano il luogo per attività didattiche. "Casa Marconi" è un edificio antico di 390 mq, chiamato così perché appartenuto alla famiglia di Guglielmo Marconi.

PRINCIPALI BENI IMMOBILI STRUMENTALI

24

Museo della Città srl (Società strumentale partecipata dalla Fondazione al 100%)

Palazzo Fava: situato nel centro di Bologna in Via Manzoni e affrescato dai Carracci è un centro dedicato all'arte articolato su quattro piani per una superficie complessiva di 2.700 mq. Ospita contemporaneamente mostre di diverse tipologie ed è parte del Percorso Genus Bononiae.

Palazzo Pepoli: edificio del XIV sec. situato a Bologna in Via Castiglione, è parte del percorso "Genus Bononiae". Ospita in 6.100 mq il "Museo della Storia di Bologna", inaugurato nel mese di marzo 2012.

Chiesa e Oratorio di San Colombano: complesso costituito da una serie di edifici aggregati nei secoli, a partire dal VII sec. Nel recente restauro sono stati riportati alla luce una crocifissione parietale duecentesca attribuita a Giunta Pisano, una cripta medievale e una sepoltura del XIII secolo. Situato in via Parigi e con una superficie di 1.100 mq, rappresenta la storia della musica raccontata attraverso gli strumenti a tastiera donati dal Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini.

Il percorso "Genus Bononiae" si completa con le seguenti altre sedi, non di proprietà, di rilevante pregio artistico, storico e architettonico, entrate a far parte del progetto grazie alla collaborazione con l'Azienda Usl di Bologna, gli Istituti Ortopedici Rizzoli e la Parrocchia di S. Giuliano, ciascuna rispettivamente proprietaria di:

Santa Maria della Vita, in via Clavature, ospita il Museo della Sanità, l'Oratorio dei Battuti e il Santuario, ove è collocato il Compianto sul Cristo morto di Niccolò dell'Arca;

San Michele in Bosco, antico convento con grande belvedere affacciato su Bologna, è un modello di architettura rinascimentale ricco di opere d'arte;

Chiesa di Santa Cristina è un auditorium di musica classica, con le uniche sculture di Guido Reni ed affreschi dei Carracci.

Produttori Sementi spa (Società strumentale partecipata dalla Fondazione al 100%)

"Azienda agricola Argelato": si trova ad Argelato e si estende su una superficie totale di 44 ha. In essa vi vengono coltivati, con rotazione quadriennale, prevalentemente grano e barbabietola da zucchero oltre a soia, ma soprattutto viene condotta l'attività di sperimentazione in campo finalizzata alla costituzione varietale.

"Tenuta Pioppa": si estende in località Chiesa Nuova di Poggio Renatico, la superficie totale è di 450 ha. Vengono coltivate colture erbacee in rotazione ed in particolare quelle dedicate alle produzioni sementiere (grano duro, grano tenero, erba medica, barbabietola da zucchero). E' presente l'attività di sperimentazione in campo e anche la coltura della bietola da seme. Per rispetto ad una precisa vocazione ambientale vengono anche coltivati fruttiferi.

Virtus 1871 spa (Società strumentale partecipata dalla Fondazione al 78,92%)

"Area Via Galimberti-Via Valeriani" - Bologna: si tratta di oltre 26.000 mq dedicati ad attività sportive: tennis, nuoto, calcetto. Fanno parte del complesso due immobili di complessivi 1.000 mq c.a. destinati a supporto delle attività sportive e operative.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Relazione economica-finanziaria Bilancio 31.12.2013



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2013, risultano essere così composte:

Attività	Migliaia di euro	% tot Attività
Beni immobili ed opere d'arte	61.766	4,70%
Partecipazioni in società strumentali	124.321	9,46%
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.332	1,62%
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	1.071.671	81,53%
Strumenti finanziari non immobilizzati	11.098	0,84%
Altre attività (comprese disponibilità liquide)	24.187	1,84%

I valori indicati si riferiscono ai dati a valore contabile; i criteri di valutazione delle attività sono stati indicati nella nota integrativa.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Intesa Sanpaolo spa (quotata)

La partecipazione in Intesa San Paolo ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Banca Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di fusioni, sono state concambiate con azioni Intesa San Paolo; da rilevare che la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale del 2011 pro quota.

La quotazione della partecipazione a valori di mercato (media delle quotazioni dell'ultimo trimestre 2013) esprime un valore di 548 milioni di euro circa, contro un valore a bilancio di circa 420 milioni di euro. Nel corso dei primi mesi del 2014 i valori del titolo hanno confermato l'andamento positivo e sono ampiamente superiori al valore storico.

La partecipazione ha generato per la Fondazione Carisbo incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 15.682.822 pari 0,05 euro per azione, confermando il medesimo importo riscosso del 2012.

Fondaco SGR spa

La Fondazione ha mantenuto la propria partecipazione, ridotta nel corso del 2012, al 4%.

SINLOC – Sistema Iniziative Locali spa

La società SINLOC spa prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori.

La partecipazione è rimasta invariata nel corso dell'esercizio e si attesta a euro 6,8 milioni; nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Mediobanca spa (quotata)

Fondazione ha mantenuto immutata la partecipazione nella società nel corso dell'esercizio 2013, per un numero di azioni pari al 2,95% del capitale sociale. Il valore della partecipazione iscritta a bilancio per oltre 378 mln di euro è superiore ai valori espressi dal mercato pari ad euro 157 mln (media dell'ultimo trimestre 2013). In riferimento a ciò si è mantenuto il prudenziale fondo rettificativo che è stato costituito ed incrementato nel corso di diversi esercizi. Nei primi mesi del 2014, in relazione ai positivi andamenti della quotazione del titolo, la quota è stata ridotta per la cessione di titoli.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha incassato dividendi.

Whitstones SCA

La società investe in immobili di medie dimensioni situate nelle zone centrali e semicentrali di Berlino; durante l'esercizio 2013 la società ha focalizzato la propria attività per lo smobilizzo degli investimenti realizzati. Nel corso del 2013 si sono conclusi alcuni contratti che hanno permesso la parziale restituzione del capitale investito. Nei primi mesi del 2014 la società ha rimborsato tutto il restante capitale investito ed ha annunciato la liquidazione complessiva degli investimenti la cui conclusione è prevista entro l'esercizio.

Edilparco srl

La Fondazione ha inteso, con l'investimento in Edilparco deliberato nel 2006, diversificare il proprio patrimonio nel settore immobiliare; la società ha terminato la fase di sviluppo degli edifici ed ha proseguito l'attività di cessione e di locazione dei singoli lotti. Tenuto conto del deficit patrimoniale evidenziato nell'ultimo bilancio approvato e della valutazione di mercato degli immobili formulata da un Esperto Indipendente, la Fondazione ha prudenzialmente accantonato un importo di complessivi 2,8 mln di euro. Tale accantonamento è stato iscritto a bilancio in considerazione del peggioramento del ciclo economico del settore immobiliare, che ha evidenziato in particolare negli ultimi mesi del 2013 segnali fortemente negativi sia per numero di transazioni effettuate che di valore dei prezzi.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa srl (SIST srl)

Trattasi di operazione di sviluppo immobiliare, dove Fondazione riveste il ruolo di partner-socio di minoranza nella misura del 49% per l'acquisto di 4.900 quote. L'investimento effettuato da Fondazione ammonta a euro 8.921.686 ed è comprensivo altresì di quanto versato in conto aumento di capitale sociale, a fronte del quale Fondazione ha rilevato un fondo di rettifica sulla base delle indicazioni dell'Advisor, che nell'esercizio 2013 è stato incrementato di 1 mln circa. Il fondo, a fine esercizio, rileva quindi per complessivi 5,4 mln di euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

POLIZZA GENERALI PAN EUROPE

Polizza sottoscritta nel 2009, ed iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni per euro 98 mln circa, caratterizzata dalla gestione attiva del portafoglio sottostante, il cui valore di mercato a fine esercizio, anche per effetto di disinvestimenti parziali e per addebito di commissioni, rileva per euro 104,5 milioni.

Il Fondo sottostante la polizza ha conseguito nel corso del 2013 un risultato fortemente positivo di circa il 36% rispetto all'esercizio 2012. La Fondazione, in conseguenza del carattere di lungo termine e della politica prudenziale adottata, non ha ritenuto opportuno rilevare l'incremento del valore dell'investimento.

FONDI CHIUSI

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli asset investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione. Nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha sottoscritto l'impegno per la sottoscrizione del Mandarin Sicar II, intendendo mantenere, all'interno del portafoglio, il peso del comparto asiatico.

Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno

Il Fondo, destinato all'acquisizione di quote di partecipazione di imprese di piccole e medie dimensioni localizzate nel Mezzogiorno, è stato sottoscritto da Fondazione nel 2003; il Fondo, terminato l'investment period, limita la propria attività alla gestione degli investimenti in essere, con la finalità della liquidazione delle posizioni in previsione della chiusura. L'investimento a chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 800 mila circa, senza che vi siano state movimentazioni durante l'esercizio.

Fondo Centro Impresa

Il Fondo, sottoscritto nel 2005, ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Lazio. La Fondazione intende promuovere, attraverso l'investimento di quote sottoscritte per euro 12,5 milioni, lo sviluppo e il rinnovamento delle imprese del proprio territorio di riferimento. Il Fondo ha completato il proprio portafoglio di investimenti, limitandosi ora a completare le operazioni di investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati nell'esercizio, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 8 mln di euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Fondo Wisequity II & Macchine Italia

Wisequity II è un fondo chiuso mobiliare che investe nelle piccole e medie imprese, con un focus nel mercato italiano manifatturiero e dei servizi.

La Fondazione ha sottoscritto nel 2005 quote del fondo fino a un importo massimo investito di euro 5.000.000; per effetto dei versamenti e dei rimborsi dell'esercizio l'importo complessivo investito da Fondazione e non ancora rimborsato è pari ad euro 2,9 milioni di euro.

Fondo Vitruvio Serenissima

Il Fondo, sottoscritto da Fondazione nel dicembre 2005, è un fondo chiuso immobiliare specializzato nel settore uffici ed ha una durata di 10 anni. Il fondo è caratterizzato dall'apporto d'immobili già locati e prevede la distribuzione dei proventi derivanti da locazione. Il Fondo non ha distribuito proventi nel corso dell'esercizio 2013.

Fondo Chiuso Immobiliare MH Real Estate Crescita

Il Fondo ha come scopo l'investimento in immobili e società immobiliari con particolare vocazione per le operazioni di sviluppo e di riqualificazione, focalizzati nelle città di Milano e di Roma. Nel corso del 2013, terminato l'investment period, ha proseguito le attività di ristrutturazione ed edificazione, procedendo ad ulteriori richiami. L'investimento complessivo della Fondazione a fine esercizio ha raggiunto 17,4 milioni di euro.

Fondo Advance Capital II

Il Fondo ha per obiettivo l'investimento in fondi chiusi di private equity caratterizzati da stili di gestione diversificati, aree geografiche diverse, e diversi cicli di vita, consentendo un'ottimizzazione in termini di flussi finanziari per l'investitore. Durante l'esercizio 2013 sono stati effettuati rimborsi da parte della Società di Gestione del Risparmio, cosicché l'importo complessivo investito a fine 2013 dalla Fondazione è sceso a 4,8 milioni di euro.

Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di 3 milioni di euro, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di early stage, caratterizzati da produzioni ad alta tecnologia. L'importo netto investito a fine esercizio, per effetto dei richiami e dei rimborsi effettuati nell'esercizio, ammonta a euro 1,7 milioni.

Fondo Idea Fund of Funds

Il Fondo, sottoscritto nel 2007, investe in quote di altri fondi chiusi, aventi caratteristiche diverse, sia in termini di settori di intervento, sia di dimensione, sia di ciclo di vita, cosicché nell'esercizio 2013 ha



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

effettuato sia operazioni di investimento che di disinvestimento con un importo netto di investimento a fine esercizio di euro 4,6 milioni.

Fondo Immobiliare Ariete

L'investimento è un fondo immobiliare chiuso, della durata di 15 anni, che opera nel mercato immobiliare italiano con obiettivo prevalente la realizzazione di operazioni di sviluppo. La Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore complessivo, al netto delle cessioni effettuate, di 78 milioni di euro. In virtù della decisione del Consiglio della SGR gestrice del Fondo, di rettificare il valore del Fondo Ariete, si ritiene opportuno effettuare un accantonamento al "fondo rischi per perdite su titoli immobilizzati" per 12,7 mln.

Mandarin Capital I – SICAR

Il Mandarin Capital Sicar è un veicolo di investimento che si propone di acquisire, direttamente o indirettamente, quote di società che sviluppano interessi industriali e commerciali da o per la Cina. La società, alla quale partecipano aziende e istituti bancari sia italiani che cinesi, intende supportare e finanziare le iniziative imprenditoriali d'investimento in entrambi i paesi. Nel corso del 2013 la società ha effettuato ingenti rimborsi di quote, per effetto dei quali l'investimento complessivo a fine esercizio è pari a 2,4 milioni di euro.

Mandarin Capital II – SICAR

Il Mandarin Capital Sicar è un veicolo di investimento che si propone di proseguire le attività di investimento del similare Mandarin Sicar I, con focalizzazione sulle attività imprenditoriali collegate con il mercato cinese. L'investimento del Fondo, nato nel 2013, a fine esercizio ammonta a 105.000 euro circa.

Fondo PM Partners II

Fondo chiuso mobiliare, riservato ad investitori istituzionali, che ha come oggetto la partecipazione in piccole e medie imprese italiane e si caratterizza per la partecipazione con quote di maggioranza e forte impegno diretto a livello manageriale. Fondazione ha sottoscritto nel 2008 un impegno di investimento per 15 milioni di euro di cui a fine 2013, i versamenti al netto dei rimborsi ammontano a 7,7 milioni di euro.

Fondo Atlante

La Fondazione ha sottoscritto quote del Fondo Atlante Private Equity – fondo chiuso mobiliare, avente per oggetto l'investimento in aziende italiane, di media dimensione allocate prioritariamente nel nord del Paese – nel luglio 2010 per un impegno complessivo di 15 milioni di euro. A fine esercizio la Fondazione ha effettuato versamenti per complessivi 1,675 mila euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Titoli quotati

Portafoglio di titoli quotati composto dalle seguenti partecipazioni:

Azioni:

Aion (ex) Kerself

Noemalife

Servizi Italia

MID

Obbligazioni:

Banco popolare

Unicredit

Intesasanpaolo Vita

Fondi Comuni di investimento:

CCR Tesorerie Jour

Si tratta di un portafoglio di titoli gestito attivamente; durante l'esercizio la Fondazione ha effettuato cessioni parziali delle partecipazioni azionarie incrementando gli investimenti nel settore obbligazionario e liquidità.

Gestione Patrimoniale Ersel

Gestione patrimoniale attivata nel 2006, ha subito il disinvestimento quasi totale nel corso del 2008, e proseguendo negli esercizi successivi la propria attività di disinvestimento delle partite residue illiquide. L'importo relativo a quanto accantonato nel Side Pocket e alla perdita di valore del Fondo rispetto alle quotazioni del 31 dicembre 2013 iscritto a bilancio per 59.378 euro è stato interamente accantonato nel "Fondo rischi perdite su hedge funds".

Gestione patrimoniale Duemme SGR

La Fondazione ha inteso utilizzare lo strumento del risparmio gestito per ottimizzare la gestione attiva di parte dei propri investimenti. La gestione a fine esercizio rileva per 1,8 milioni di euro, con un incremento di valore di 330.000 euro circa.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

L'anno 2013 è stato caratterizzato dalla persistenza della lunga e profonda crisi che ha colpito il paese da diversi anni.

Nel protrarsi della situazione di incertezza e di volatilità la Fondazione ha mantenuto una strategia di gestione del portafoglio finanziario che contenesse e anzi riducesse il più possibile le situazioni di rischio, effettuando limitate operazioni finanziarie, parte delle quali finalizzate al reperimento di risorse per la riduzione della propria esposizione, nonché al rimpiego della liquidità in strumenti finanziari obbligazionari.

L'allocazione complessiva del patrimonio, è stata realizzata "assicurando un adeguato collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio" (art. 7, comma 1, d.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153). Sotto tale aspetto vanno considerati i numerosi investimenti, svolti sia direttamente sia attraverso fondi chiusi in imprese presenti sul territorio di riferimento, alcuni dei quali dedicati allo sviluppo delle infrastrutture.

La gestione del portafoglio è stata effettuata anche tenendo conto della programmazione di medio periodo della Fondazione, con particolare rilevanza per gli impegni in campo istituzionale.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

GLI INVESTIMENTI (E I DISINVESTIMENTI) EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

Le operazioni di investimento e disinvestimento effettuate nel corso del 2013 sono le seguenti:

- Riduzione delle partecipazioni in AION spa e in MID;
- Acquisizione di titoli obbligazionari quotati e in fondi liquidità;
- Contratto preliminare per la cessione di immobili rilevati da eredità.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2013 si chiude con disavanzo di euro 4,1 milioni; da segnalare l'appostazione fra le componenti negative del conto economico dei cospicui accantonamenti a tutela del patrimonio della Fondazione.

Tali accantonamenti si riferiscono a investimenti effettuati sia attraverso fondi Immobiliari sia attraverso partecipazioni societarie, nel settore immobiliare che ha mostrato, con particolare evidenza negli ultimi mesi del 2013, segnali di difficoltà.

Per contro, il mercato mobiliare è stato caratterizzato da un sensibile miglioramento dei corsi, miglioramento che persiste nelle prime settimane del 2014.

Il flusso dei dividendi e dei proventi a carattere ordinario, seppure in calo rispetto all'anno precedente, si è mantenuto su livelli che seppur contenuti, hanno consentito alla Fondazione il prosieguo della propria attività, mentre gli strumenti finanziari non immobilizzati hanno evidenziato un risultato positivo anch'esso contenuto.

La Fondazione ha mantenuto la propria strategia di gestione del patrimonio, improntata prioritariamente alla riduzione del rischio, attivando, per quanto possibile, una diversificazione verso gli asset obbligazionari e di gestione della liquidità.

La redditività relativa alla gestione degli asset finanziari ha evidenziato proventi lordi, per interessi e dividendi, per 15,8 milioni di euro circa, a cui vanno aggiunti risultati economici positivi delle gestioni patrimoniali e degli strumenti finanziari non immobilizzati per un importo netto di 358 mila euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

I RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI A CUI SI É AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO ADOTTATE

La gestione affidata alla Duemme Sgr, ha evidenziato un rendimento positivo pari al 25,5% al lordo delle commissioni e imposte.

La gestione di Ersel, residuata al solo Fondo Ersel Hedge Celtics Side Pocket, ha evidenziato un risultato negativo pari al 13,06%.

Per quanto si riferisce alla polizza Pan Europe, il Portafoglio sottostante ha evidenziato un andamento positivo pari al 36,6% in relazione al patrimonio medio, calcolato al lordo delle commissioni di gestione.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

LA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA I PRESIDI DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2013 rileva un andamento delle componenti ordinarie di reddito persistente nella sua composizione, seppure alcune società non abbiano proceduto alla distribuzione di dividendi. Come precedentemente evidenziato, la Fondazione Carisbo ha effettuato ulteriori accantonamenti a protezione del Patrimonio in capo all'esercizio 2013, per un importo di oltre 16,5 milioni di euro, a copertura di perdite potenziali per effetto dei quali l'esercizio si chiude con un disavanzo di 4,1 mln di euro.

L'esercizio 2013 rileva, come già avvenuto per gli esercizi precedenti e come sopra evidenziato, la presenza del "Fondo rischi e oneri" a fronte delle perdite potenziali di valore che avessero a concretizzarsi circa le attività finanziarie – in particolare in relazione agli investimenti nei Fondi Hedge – e di latenti perdite di attività finanziarie immobilizzate, quotate e non quotate.

Il complesso degli accantonamenti, appare congruo alla protezione del Fondo di Dotazione della Fondazione; ai predetti accantonamenti si aggiungono sia la "riserva obbligatoria" sia la "riserva per l'integrità del patrimonio".

Per quanto si riferisce agli oneri di gestione, si rileva una diminuzione sia per gli oneri relativi al personale dipendente sia per gli oneri generali di gestione, mostrando gli effetti delle operazioni di razionalizzazione di risorse effettuate nel corso dell'esercizio 2012.

Le erogazioni sono state effettuate a valere sui fondi appositamente accantonati e cioè il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" e i "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti".



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi dell'anno 2014 si caratterizzano per la prima evidenza di segnali di una debole ripresa nel nostro paese, che seppure in ritardo rispetto agli altri paesi dell'eurozona, manifesta qualche segnale positivo.

I dati a tutt'oggi disponibili confermano un livello dei dividendi sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, e ciò costituisce un elemento positivo per la programmazione economico-finanziaria della Fondazione e per la gestione degli impegni assunti anche per ciò che si riferisce alla attività erogativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE NELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il quadro economico e finanziario rimane, seppure vi siano i segni di una debole ripresa, caratterizzato da profili di criticità e difficoltà. Ciò ha spinto la Fondazione a mantenere, ormai da diversi esercizi, una gestione particolarmente prudentiale del proprio portafoglio in orizzonte di breve periodo. Vengono mantenute le immobilizzazioni strategiche nella loro complessiva dimensione, e tuttavia, i livelli di prezzo raggiunti da alcuni titoli nelle prime settimane del 2014 hanno consentito la cessione di alcuni titoli azionari.

Le risorse esistenti ed i dividendi che con buona probabilità verranno distribuiti, risultano congrui ai programmi ed agli impegni della Fondazione. Peraltro i dividendi che verranno incassati nell'esercizio corrente, non verranno utilizzati per le erogazioni del 2014 ma costituiranno la base per le previsioni del budget di spesa del 2015.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Bilancio al 31.12.2013

Stato Patrimoniale e Conto Economico



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012	
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:		61.766.441		60.705.034
a) beni immobili			26.586.534	
di cui:	26.692.514			
beni immobili strumentali	20.264.484		20.204.484	
beni immobili ad inv. patrimonio	6.428.030		6.382.050	
b) beni mobili d'arte	28.136.148		28.244.271	
c) altri beni:				
- beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	6.937.779		5.874.229	
2 Immobilizzazioni finanziarie:		1.217.323.429		1.218.623.496
a) partecipazioni in società strumentali	124.320.662		118.030.662	
di cui:				
- partecipazioni di controllo	124.320.662		118.030.662	
b) altre partecipazioni	838.174.621		838.677.371	
di cui:				
partecipazioni attività istituzionale	21.331.730		21.376.730	
partecipazioni ad inv. patrimonio	816.842.891		817.300.641	
d) altri titoli	254.828.146		261.915.463	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:		11.098.396		3.968.216
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.912.130		1.650.632	
b) strumenti finanziari quotati	9.186.266		2.317.584	
4 Crediti		665.326		900.773
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	349.244		572.232	
5 Disponibilità liquide		145.348		10.285.484
6 Altre attività		23.224.203		26.004.203
7 Ratei e risconti attivi		152.295		110.281
TOTALE DELL'ATTIVO		1.314.375.438		1.320.597.487



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

PASSIVO	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
1 Patrimonio netto:	753.675.904	756.716.175
a) fondo di dotazione	591.591.380	591.586.380
b) riserva da donazioni	6.932.779	5.874.229
b1) riserva da eredità	3.331.665	3.326.665
d) riserva obbligatoria	154.861.409	154.861.409
e) riserva per l'integrità del patrimonio	1.067.491	1.067.492
f) disavanzo esercizio 2013	-4.108.820	
2 Fondi per l'attività d'istituto:	220.997.052	236.767.072
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	9.390.508	10.925.509
<i>utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio</i>	<i>1.535.000</i>	<i>5.643.207</i>
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	38.732.493	59.364.389
<i>utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio</i>	<i>6.535.868</i>	<i>3.444.769</i>
d) altri fondi di cui:	172.874.051	166.477.174
- fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	6.556.436	6.556.436
- fondi (indisponibili)	166.317.615	159.920.738
3 Fondi per rischi e oneri	159.609.282	143.199.536
a) fondo oneri futuri	57.910	53.176
b) fondo rischi utili società strumentali	2.908.017	2.908.017
c) fondo rischi attività e operazioni finanziarie	156.613.201	140.110.201
d) fondo perdite hedge funds	30.154	128.142
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.418	284.832
5 Erogazioni deliberate:	18.157.967	23.905.510
a) nei settori rilevanti	16.884.965	21.465.672
b) negli altri settori statutari	1.273.002	2.439.838
6 Fondo per le erogazioni al volontariato	207.154	940.215
7 Debiti	161.087.588	158.784.147
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.547	2.202.215
8 Ratei e risconti passivi	297.073	
TOTALE DEL PASSIVO	1.314.375.438	1.320.597.487



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	234.044	2.135.862
Beni presso terzi	272.713.097	266.057.462
Altri conti d'ordine	4.612.590	9.002.500
Garanzie prestate	163.698.805	134.498.869



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	320.970	193.754
2 Dividendi e proventi assimilati:	15.809.345	17.517.078
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	15.764.170	17.007.314
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	45.175	509.764
3 Interessi e proventi assimilati:	38.479	141.526
a) da immobilizzazioni finanziarie	0	66.918
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	24.452	0
c) da crediti e disponibilità liquide	14.027	74.608
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	1.113.681	-606.970
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-26.766	963.309
9 Altri proventi:	145.970	264.407
10 Oneri	-22.045.725	-65.422.826
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.325.890	-1.493.570
b) per il personale dipendente e comandato	-1.193.254	-1.338.785
di cui: per la gestione del patrimonio	71.075	122.526
b1) per collaborazioni a progetto	-1.2412	-139.179
c) per consulenti e collaboratori esterni	-227.028	-363.028
d) per servizi di gestione del patrimonio	-187.031	-128.955
e) per interessi passivi	-1.887.171	-3.863.394
g) ammortamenti	-4.959	-4.869
h) accantonamento fondo rischi	-16.503.000	-57.247.020
i) altri oneri	-704.980	-844.026
11 Proventi straordinari	777.140	71.130.422
di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	248.274
12 Oneri straordinari	-6.299	-20.005.559
di cui: minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	-17.925.475
13 Imposte	-235.615	-424.379
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-4.108.820	3.750.762
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-750.152
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)		
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato		-100.020
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		-2.900.590
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-4.108.820	0

(1) Nell'esercizio 2013 la Fondazione ha deliberato erogazioni per attività istituzionale per complessivi € 8.070.868. Tali deliberazioni di contributi sono a valere quanto a € 1.535.000 sul Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, quanto a € 6.535.868 sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013



PREMESSA

Il bilancio delle fondazioni ex bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g..

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel *Provvedimento* emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

Il bilancio tiene inoltre conto della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente.

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Il costo dei beni durevoli di modesta entità o la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

. Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

. Ires – Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad Ires con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti. Così come per lo scorso esercizio e con riferimento ai redditi ricorrenti, la norma prevede:

- . l'imponibilità dei dividendi percepiti nella misura del 5%;
- . l'imponibilità degli altri redditi di capitale diversi dagli utili – non assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva – ad una tassazione nella misura del 20% col sistema dichiarativo;
- . i criteri di determinazione dei redditi fondiari;
- . per i redditi diversi l'imponibilità delle plusvalenze (al netto delle minusvalenze) realizzate.

Con riferimento all'aliquota IRES applicabile alle fondazioni di origine bancaria si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Lgs. n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR 601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota IRES.

. Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore nel 2013 del 3,90%.

. Imposta municipale unica (IMU)

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

. Contenzioso IRPEG

Nell'esercizio 2011, a seguito del D.L. n. 98 convertito in Legge 111-2011, l'Agenzia delle Entrate ha emesso decreto di sgravio relativamente alla cartella notificata nel 2010 conseguente agli accertamenti IRPEG per le annualità 1992-1.1.93/30.9.93-93/94 e 94/95, dove veniva contestata l'applicazione dell'aliquota ridotta al 50%. Prosegue il contenzioso relativo ai periodi d'imposta 95/96-96/97-97/98 relativamente ai quali Fondazione ha applicato l'aliquota IRPEG piena presentando successivamente istanze di rimborso. Espletati i vari gradi di giudizio, alla data di stesura della presente nota integrativa, i ricorsi sono pendenti in Cassazione.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Le immobilizzazioni materiali (immobili, arredi e oggetti d'arte) sono iscritte al costo di acquisto ed eventualmente aumentate per oneri incrementativi.

Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella holding conferitaria) e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore. Si rinvia in proposito a quanto esposto nel successivo paragrafo intitolato “Considerazioni”.

L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce “Altri fondi”. Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita “Altri fondi”.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- . per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- . per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

CONSIDERAZIONI

Il valore di bilancio delle immobilizzazioni finanziarie è ritenuto congruo fatto salvo quanto di seguito specificato.

In coerenza al principio di prudenza, cui è informato l'intero bilancio, già in occasione della redazione del documento relativo agli esercizi precedenti, tenuto conto della situazione di volatilità ed incertezza dei mercati finanziari, venne costituito il “Fondo rischi attività e operazioni finanziarie” al fine di coprire le eventuali minusvalenze latenti a fronte dei corsi dei valori mobiliari e degli altri impegni finanziari. Alla chiusura dell'esercizio 2012 il predetto Fondo ammontava a 140,1 milioni di euro, considerato adeguato a fine esercizio 2013 in relazione alle fattispecie sorgive.

Nell'esercizio 2013 è stato ritenuto opportuno incrementare tale fondo di € 12,7 milioni di euro per fronteggiare il rischio di perdita sui fondi chiusi e di € 3,8 milioni per potenziali perdite su partecipazioni. Tali accantonamenti riguardano investimenti



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

in partecipazioni o fondi che operano sul mercato immobiliare, settore che ha manifestato particolari criticità negli ultimi anni.

Per informazioni più dettagliate in proposito si rinvia alla relazione economico finanziaria.

VALUTAZIONE RISCHI

D.LGS 81/2008 - Il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, è stato aggiornato in data 20-5-2013 per la sede di Palazzo Saraceni, per il Centro Polifunzionale di Riola di Vergato e per l'immobile di Grizzana Morandi. Tutti i documenti sono muniti di data attestata dalla sottoscrizione dei documenti medesimi da parte del datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del Medico Competente.

CODICE ETICO

Nell'esercizio 2012 è stato introdotto il Codice etico che esprime i principi ed i valori umani e civili a cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che ne compongono l'organizzazione e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della propria struttura organizzativa. Tale documento prevede anche la costituzione di un organo di vigilanza che è stato nominato nel 2013.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali **€ 61.766.441**

1 a) beni immobili **€ 26.692.514**

Di cui:

- strumentali € 20.264.484

- ad investimento del patrimonio € 6.428.030

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	IMMOBILI STRUMENTALI	SALDO al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.13
A	S. GIORGIO IN POGGIALE	2.578.256	0	0	2.578.256
B	PALAZZO SARACENI	7.177.359	0	0	7.177.359
C	IMMOBILE A RIOLA DI VERGATO	1.106.911	0	0	1.106.911
D	ROCCHETTA MATTEI	2.756.719	0	0	2.756.719
E	IMMOBILE A MONTERENZIO	663.995	0	0	663.995
F	IMMOBILE A MINERBIO	1.858.340	0	0	1.858.340
G	IMMOBILE A BOLOGNA VICOLO RANOCCHI – OSTERIA DEL SOLE	751.741	0	0	751.741
H	IMMOBILE A MONTE SAN PIETRO in Via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)	2.617.729	0	0	2.617.729
I	IMMOBILE A GRIZZANA MORANDI	242.543	0	0	242.543
L	TERRENI E IMMOBILI A GRANAGLIONE	450.891	0	0	450.891
M	TERRENO A GRIZZANA MORANDI		60.000		60.000
	TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	20.204.484	60.000	0	20.264.484
	<u>IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO</u>				
N	IMMOBILE A MONTE SAN PIETRO in Via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)	594.946	0	0	594.946
O	IMMOBILI RIVENIENTI DALLA EX EREDITÀ CUCCOLI	4.659.044	45.980	0	4.705.024
P	IMMOBILE A BOLOGNA VIA CASTIGLIONE	1.128.060	0	0	1.128.060
	TOTALE IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO	6.382.050	45.980	0	6.428.030
	TOTALE COMPLESSIVO	26.586.534	105.980		26.692.514



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La voce è relativa al costo di acquisizione dei sottodescritti immobili che non sono stati oggetto di rivalutazione e che sono tutti strumentali all'attività della Fondazione eccetto parte del complesso immobiliare sito in Monte San Pietro via Pradalbino, gli immobili rivenienti dalla ex Eredità Cuccoli e l'immobile sito in Bologna, Via Castiglione:

A) Immobile denominato S.GIORGIO IN POGGIALE sito in Bologna alla Via Nazario Sauro n. 20/2.

Trattasi di complesso immobiliare già adibito ad edificio di culto (chiesa di San Giorgio in Poggiale). La Fondazione lo ha acquistato nel 1992 da Carisbo Spa.

Inizialmente il vano chiesastico è stato utilizzato quale sede espositiva per mostre, sala concerti e altre manifestazioni di carattere culturale, negli altri locali erano conservate la ricchissima biblioteca antica e moderna e la notevole fototeca.

Nel 2007 è iniziato un rilevante restauro, architettonico e artistico, per adibire l'intero edificio a Biblioteca d'Arte e di Storia. Nel 2008 è stata stipulata convenzione con la società strumentale "Museo della Città di Bologna Srl" per la gestione dell'intero complesso e della biblioteca che è stata inaugurata nel gennaio del 2009 ed è aperta al pubblico.

L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

B) Immobile denominato PALAZZO SARACENI sito in Bologna alla Via Farini n. 15. Acquistato nel 1999 da Carisbo Spa è sede della Fondazione.

L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (fatto salvo quando detto a riguardo del precedente immobile).

C) Complesso immobiliare ad uso centro di formazione e ricerca, con annesse sette casette a schiera, posto in Riola di Vergato (BO), Via Nazionale n. 134.

L'immobile è stato acquisito nell'esercizio 2003 spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

D) Complesso immobiliare denominato "Rocchetta Mattei" posto in Grizzana Morandi (BO) Frazione Ponte località Rocchetta n. 103. L'acquisto si è perfezionato nel gennaio del 2006.

L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile. È in corso la ristrutturazione dell'intero complesso.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

E) L'unità immobiliare sita in Comune di Monterenzio (BO) Via Pizzano n. 14 è costituita da un fabbricato da cielo a terra su due piani con corte pertinenziale. Tale bene, rogitato il 20 dicembre 2006, nel 2007 è stato affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati. L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

F) L'unità immobiliare sita in Comune di Minerbio (BO) Via Guglielmo Marconi (senza numero civico) costituita da fabbricati e terreni, rogitata l'8 gennaio 2008, è attualmente utilizzata dalla Comunità l'Orto con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna). L'intero complesso immobiliare è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

G) Trattasi dell'immobile dove ha sede la bottega storica denominata "Osteria del sole" sita in Bologna in Vicolo Ranocchi N. 1/D rogitata in data 17-12-2008 a Ministero Notaio Orlandoni. L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

H) In data 13 febbraio 2008 a rogito Notaio Luigi Malaguti è stato acquisito il complesso immobiliare – fabbricati e terreni – sito in Monte San Pietro (Bologna) in Via Pradalbino n. 38-40. Una parte del complesso immobiliare, del valore di € 2.617.729 (prezzo oltre a oneri di acquisto) è stata acquisita a scopo istituzionale spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile. Con riferimento a quanto esplicitato nel rogito d'acquisto la Fondazione si è impegnata all'utilizzo delle aree specificate a beneficio della collettività per attività culturali, scientifiche ed artistiche. Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei.

Per favorire la realizzazione del progetto, nell'esercizio 2010 sono stati effettuati all'interno del fabbricato denominato "Villa Borra" alcuni lavori di ristrutturazione e consolidamento dei locali per consentire le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio (in conformità agli obblighi testamentari).

I) In data 11 maggio 2009 a rogito Notaio Dott. Vincenzo Maria Santoro è stato acquisito il complesso immobiliare sito in Comune di Grizzana Morandi, località Ponte Limentra n. 23, costituito da ampi locali adibiti a magazzini-sale mostre e accessori al piano terra e lastrico al piano primo con annessa corte esclusiva ed un locale ad uso deposito al piano primo. Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro. Nel



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

2011 è stata stipulata convenzione con la società strumentale “Museo della Città di Bologna Srl” per la gestione dell’intero complesso immobiliare.

L’immobile è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l’intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

L) Bene riveniente dall’assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse S.r.l., partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009. Rileva il complesso concernente l’attività di coltivazione del castagneto sito in Granaglione (Bologna), Località Varano, costituito da fabbricati strumentali al valore contabile di € 298.646 e terreni di € 152.244. L’intero complesso fa capo all’attività istituzionale. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

M) Nell’esercizio 2013 si è concluso l’acquisto dell’appezzamento di terreno di circa 8.500 mq., sito in Comune di Grizzana Morandi (BO), Frazione Ponte, con la finalità di destinarlo a parcheggio dell’immobile “Rocchetta Mattei”. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

N) Fra gli immobili ad investimento patrimoniale è valorizzata la quota parte di € 594.946 sempre a riguardo dell’acquisto di cui al punto h). Tale importo si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti che non verranno destinati ad attività istituzionale.

O) Gli immobili ex Eredità Cuccoli in dettaglio:

. Immobile sito a Bologna, via Castelfidardo n.8 al valore complessivo di € 1.762.254 comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 109.484 e delle spese incrementative per procedere alla dismissione sostenute nell’esercizio 2013 pari a € 45.980. Nell’esercizio è stato sottoscritto atto di compromesso di vendita per un valore complessivo di € 1.900.000, che ricomprende anche l’immobile di Via Pastrengo sotto commentato, di cui € 900.000 versati in acconto;

. Immobile sito a Bologna, via Pastrengo n.2 al valore complessivo di € 343.041 comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 21.883;

. Terreno sito in Castel San Pietro Terme al valore complessivo di € 103 comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 6;

. Terreno in Monte San Pietro (Bo) al valore complessivo di € 740.959 comprensivo degli oneri d’acquisto pari a € 47.267;

. Fabbricati in Monte San Pietro (Bo) al valore complessivo di € 644.919 comprensivo degli oneri d’acquisto pari a € 41.140;

. Fabbricati e terreni in Argelato, via Sant’Antonio n. 99 al valore complessivo di € 1.213.747 comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 13.747.

P) Immobile in Bologna, via Castiglione n. 13, acquisito a Rogito Notaio Santoro il 7 dicembre 2012. Acquistato per complessivi € 1.080.000 di cui € 468.744,44 mediante accollo di contratto di mutuo. Gli oneri sostenuti per l’acquisto per € 48.060 sono stati ascritti al cespite.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

1 b) mobili e opere d'arte

€ 28.136.148

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.13
OPERE D'ARTE	28.244.271	1.877	110.000	28.136.148

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 26.174.438.

1 c) donazioni ricevute

€ 6.937.779

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.13
DONAZIONI RICEVUTE	5.874.229	1.063.550		6.937.779

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. L'intero importo rileva nella voce di patrimonio "Riserva da donazioni".

2 Immobilizzazioni finanziarie

€ 1.217.323.429

2 a) partecipazioni in società strumentali

€ 124.320.662

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate utilizzando i fondi per l'attività istituzionale ad eccezione della partecipazione in Produttori Sementi Spa come sotto specificato.

Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.13
Produttori Sementi Spa	16.651.162			16.651.162
Museo della Città di Bologna Srl	100.000.000	6.000.000		106.000.000
Virtus 1871 Spa	1.379.500	290.000		1.669.500
	118.030.662	6.290.000		124.320.662



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

DATI RELATIVI ALLE SOCIETA' STRUMENTALI PARTECIPATE

SOCIETA' PRODUTTORI SEMENTI SPA

Sede: Sede in Argelato (BO) – Via Macero n. 1

Oggetto: La Società opera come “Impresa strumentale” della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, nel settore rilevante della ricerca scientifica e tecnologia nell’area funzionale dell’agricoltura, con particolare riguardo a quella sostenibile. L’attività di studio e ricerca riguarda in particolare:

- il miglioramento genetico, finalizzato alla costituzione varietale, la moltiplicazione e la diffusione di piante migliorate;
- ricerche mirate a promuovere e sostenere ricerche scientifiche anche precompetitive e di innovazione tecnologica inerenti l’oggetto sociale;
- ricerche mirate ad elaborare progetti di engineering anche finalizzati alla cessione in Italia o all’estero del proprio know-how;
- svolgimento di attività di istruzione e formazione nel settore.

Risultato dell’ultimo esercizio: perdita di € 1.945.789 (ultimo bilancio approvato al 30-6-2013)

Patrimonio netto: € 12.895.784 (al 30-6-2013)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Quota capitale posseduta: 100%

Valore iscritto nell’attivo: € 16.651.162

Tale valore è confluito per € 11.878.508 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 4.772.654 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001) al netto della svalutazione di € 1.620.001 effettuata nel 2005 e della riduzione di capitale sociale di € 1.199.671 del 2006.

Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: SI

Variazioni esercizio 2013: nulla.

Si precisa inoltre che nell’esercizio 2012 è stato ritenuto opportuno accantonare al fondo rischi attività e operazioni finanziarie l’importo di € 1.812.000. Tale accantonamento venne effettuato anche tenuto conto della possibile dismissione parziale o totale della società.

MUSEO DELLA CITTA' DI BOLOGNA SRL

Sede: Bologna – Via Farini n. 15

Oggetto: La Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nel settore rilevante dell’arte, attività e beni culturali.

Società costituita nel 2003.

Risultato dell’ultimo esercizio: perdita di € 7.464.301 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Patrimonio netto: € 96.649.030 (€ 90.649.030 al 31-12-2012 a € 6.000.000 ricevuti da Fondazione in c/aumento capitale nel 2013);

Quota capitale posseduta: 100%

Valore iscritto nell'attivo: € 106.000.000

Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: SI

Variazioni esercizio 2013: versati in c/ aumento capitale sociale € 6 milioni.

VIRTUS 1871 SPA

Sede: Bologna – Via Galimberti n. 1

Oggetto: La Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nel settore dell'educazione, istruzione e formazione anche sportiva.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 50.959 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Patrimonio netto: € 1.194.939 ultimo bilancio approvato es. 2012

Quota capitale posseduta: 78,92%

Valore iscritto nell'attivo: € 1.669.500

Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: SI

Variazioni esercizio 2013: versati in c/ aumento capitale sociale € 290.000.

2 b) altre partecipazioni € 838.174.621

suddivise in:

- partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali € 21.331.730

- partecipazioni ad investimento del patrimonio € 816.842.891

Nel dettaglio:

- partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali € 21.331.730

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.12	Incrementi	Diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.13
Istituto Enciclopedia Italiana Spa	4.909.000			4.909.000
Bononia University Press Spa	41.578			41.578
Alma Consorzio	245.819			245.819
Bologna Fiere Spa	9.473.667			9.473.667
Consorzio R.I.COS	45.000		45.000	0
Fondazione per il Sud	6.656.666			6.656.666
Consorzio Pitecnobio	5.000			5.000
TOTALE	21.376.730		45.000	21.331.730

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali tale importo è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 (con riferimento



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

alla partecipazione in Enciclopedia Italiana) a “Fondo di dotazione” (partecipazioni acquisite ante l’emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 16.992.154 a “Fondo attività istituzionale indisponibile”.

ISTITUTO ENCICLOPEDIA ITALIANA SPA

Sede: Roma

Oggetto: Compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell’enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti.

Risultato dell’ultimo esercizio: perdita di € 8.347.829 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Patrimonio netto: € 47.587.378 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Quota capitale posseduta: 9,39%

Valore iscritto nell’attivo: € 4.909.000

Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 569.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001) per € 774.686 dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.

Variazioni esercizio 2013: la percentuale di partecipazione dal 10% è scesa al 9,39% per effetto dell’aumento di capitale sociale non sottoscritto da Fondazione.

BONONIA UNIVERSITY PRESS SPA

Sede: Bologna

Oggetto: Pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico.

Risultato dell’ultimo esercizio: perdita di € 180.575 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Patrimonio netto: € 138.148 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Quota capitale posseduta: 13,06%

Valore iscritto nell’attivo: € 41.578

Variazioni esercizio 2013: nessuna.

ALMA CONSORZIO

Sede: Bologna

Oggetto: Organizzazione corsi di formazione.

Risultato dell’ultimo esercizio: perdita € 42.446 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Patrimonio netto: € 1.461.311 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Quota capitale/fondo dotazione posseduta: 18,88% su patrimonio – 25% per diritto di voto

Valore iscritto nell’attivo: € 245.819

Variazioni esercizio 2013: nessuna.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

BOLOGNA FIERE SPA

Sede: Bologna

Oggetto: Sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita € 1.343.648 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: € 53.348

Patrimonio netto: € 178.194.495 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Quota capitale posseduta: 5,61%

Valore iscritto nell'attivo: € 9.473.667

Variazioni esercizio 2013: nessuna.

CONSORZIO R.I.COS.

Dismessa nell'esercizio 2013

FONDAZIONE CON IL SUD

Sede: Roma

Oggetto: Ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.

Enti partecipanti: Le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.

Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Patrimonio: € 360.846.481 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Quota capitale/fondo dotazione – posseduta: 2,11%

Valore iscritto nell'attivo: € 6.656.666

Variazioni esercizio 2013: nessuna.

CONSORZIO PITECNOBIO – (CONSORZIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI PIATTAFORME INNOVATIVE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE).

Sede: Catania

Oggetto: promozione di attività di ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale di piattaforme innovative applicate alla realizzazione di nuovi approcci diagnostici e terapeutici.

Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2012).

Ultimo dividendo percepito: nulla

Patrimonio netto: € 55.000

Quota capitale/fondo dotazione – posseduta: 10%

Valore iscritto nell'attivo: € 5.000

Variazioni esercizio 2013: nessuna.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

- partecipazioni ad investimento del patrimonio

€ 816.842.891

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.13
Intesa Sanpaolo Spa (quotata)	419.952.983			419.952.983
Fondaco SGR Spa	200.000			200.000
Sinloc Spa	6.798.897			6.798.897
Mediobanca Spa (quotata)	378.859.466			378.859.466
White Stones Sca	2.500.000		457.750	2.042.250
Edilparco Srl	67.609			67.609
Sist srl	8.921.686			8.921.686
totale	817.300.641		457.750	816.842.891

INTESA SAN PAOLO SPA (QUOTATA)

Sede: Torino

Oggetto: esercizio del credito ed ogni attività bancaria

Risultato dell'esercizio 2012 utile € 911.627.161

Ultimo dividendo percepito: € 15.682.822

Patrimonio netto: € 44.296.399.760 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Quota capitale posseduta: 2,023%

Valore iscritto nell'attivo: € 419.952.983

Valore di mercato: n. 313.656.442 azioni a € 1,74788 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2013, così per complessivi € 548.233.822

Variazioni esercizio 2013: nessuna.

FONDACO SGR SPA

Sede: Torino

Oggetto: Società gestione risparmio

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 816.621 (ultimo bilancio approvato es. 2012).

Ultimo dividendo percepito: € 28.000

Patrimonio netto: € 7.151.052 (ultimo bilancio approvato es. 2012).

Quota capitale posseduta: 4%

Valore iscritto nell'attivo: € 200.000

Variazioni esercizio 2013: nessuna.

SINLOC – SISTEMA INIZIATIVE LOCALI SPA

Sede: Padova

Oggetto: sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 294.296 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: ==



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Patrimonio netto: € 53.016.627 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Quota capitale posseduta: 13,40%

Valore iscritto nell'attivo: € 6.798.897

Variazioni esercizio 2013: la percentuale di partecipazione dal 14,07% è scesa al 13,40% per effetto dell'aumento di capitale sociale non sottoscritto da Fondazione.

MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SPA (QUOTATA)

Sede: Milano

Oggetto: esercizio del credito ed attività bancaria

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita € 234.997.661 (ultimo bilancio approvato al 30-6-2013)

Ultimo dividendo percepito: ==

Patrimonio netto: € 4.492.247.668 al 30-6-2013

Quota capitale posseduta: 2,9459%

Valore iscritto nell'attivo: € 378.859.466

Valore di mercato: n. 25.368.135 azioni a € 6,19842 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2013, così per complessivi € 157.242.355.

A Fondo rischi attività e operazioni finanziarie rilevano € 133,9 milioni che risultano congrui a coprire le perdite di valore dell'emittente.

WHITE STONES SCA – SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede: Lussemburgo

Oggetto: sicav soggetta a legge lussemburghese.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita € 7.364 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Patrimonio netto: € 1.314.864

Valore iscritto nell'attivo: € 2.042.250

Variazioni esercizio 2013: distribuzione di n. 25 quote di capitale del valore complessivo di € 457.750.

EDILPARCO SRL

Sede: Bologna

Oggetto: realizzazione di complessi immobiliari

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 386.561 (ultimo bilancio approvato es. 2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Patrimonio netto: € 58.331 al 31-12-2012 (tenuto conto della postergazione dei finanziamenti infruttiferi pari a € 17 milioni circa, versati come previsto ex art. 2467 codice civile). Al netto della postergazione sopra richiamata, il patrimonio della società al 31-12-2012 presenta un saldo negativo di € 2,8 milioni di euro.

Quota capitale posseduta: 48%

Valore iscritto nell'attivo: € 67.609

Variazioni esercizio 2013: come indicato nelle "considerazioni", stante l'attività della partecipata, è stata acquisita perizia valutativa degli immobili di proprietà della



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

stessa, formulata da un esperto indipendente. Detta perizia evidenzia una valutazione di mercato degli immobili, inferiore al valore iscritto in bilancio dalla società, di circa tre milioni di euro. A fronte di ciò e dell'esposizione complessiva debitoria di Edilparco, Fondazione ha accantonato € 2,8 mln a "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie".

SVILUPPO IMMOBILIARE SANTA TERESA SRL – SIST SRL

Sede: Milano

Oggetto: sviluppo e valorizzazione di beni immobili in genere.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 22.474 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2012)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Patrimonio netto: € 15.281.441 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2012)

Quota capitale posseduta: 49%

Valore iscritto nell'attivo: € 8.921.686

Variazioni esercizio 2013: seguendo gli stessi criteri adottati nel 2012 per la valutazione della partecipazione, considerato il valore di perizia dell'immobile acquisita anche per l'esercizio 2013, sono stati accantonati ulteriori € 995.000 al "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie".

Pertanto, l'importo complessivamente appostato a copertura del rischio di perdite di valore della partecipazione, ammonta a complessivi € 5,4 milioni di euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

d) altri titoli

€ 254.828.146

Trattasi dei titoli indicati nella tabella sotto riportata:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.12	Incrementi	Diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.13
POLIZZA GENERALI PANEUROPE	97.982.131	317.753	176.157	98.123.727
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO:				
FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO	1.276.695			1.276.695
FONDO CENTRO IMPRESA	9.512.500		468.750	9.043.750
FONDO WISEQUITY	3.900.000		40.755	3.859.245
FONDO SERENISSIMA VITRUVIO	5.000.000			5.000.000
FONDO MH-REAL EST	20.000.000			20.000.000
FONDO ADVANCE CAPITAL	7.642.296		1.965.666	5.676.630
FONDO INNOGEST CAPITAL	2.933.591		515.432	2.418.159
FONDO IDEA FUND OF FUNDS	7.481.325		1.150.000	6.331.325
FONDO ARIETE	70.800.000	180.000		70.980.000
FONDO ATLANTE	15.000.000			15.000.000
FONDO PM E PARTNERS II	14.548.487			14.548.487
FONDO MANDARIN – sicar	5.838.438	110.400	3.483.810	2.465.028
FONDO MANDARIN (2) – sicar		105.100		105.100
TOTALE FONDI	163.933.332	395.500	7.624.413	156.704.419
TOTALE	261.915.463			254.828.146

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento:

FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO	1.276.695
Importo sottoscritto es. 2004	2.500.000
Importo rimborsato es. 2006	-684.375
Importo rimborsato es. 2007	-265.000
Importo rimborsato es. 2008	-262.680
Importo rimborsato es. 2011	-11.250
Totale iscritto nell'attivo	1.276.695
Importo sottoscritto es. 2004	2.500.000
Importo versato es. 2004	-636.250
Importo versato es. 2005	-122.500
Importo versato es. 2006	-584.500
Importo versato es. 2007	-87.500
Importo versato es. 2008	-377.500
Importo versato es. 2009	-30.000



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Importo versato es. 2010	-33.750
Importo versato es. 2011	-153.500
Importo versato es. 2012	-28.750
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	445.750

Fondo comune di investimento mobiliare chiuso di durata decennale sottoscritto nel 2004 per complessivi € 2.500.000.

La finalità principale del fondo è l'investimento in strumenti finanziari, azioni e obbligazioni convertibili, emessi da imprese non quotate operanti nelle regioni del mezzogiorno ed i proventi realizzati non potranno essere reinvestiti ma dovranno essere distribuiti agli investitori.

FONDO CENTRO IMPRESA	9.043.750
Importo sottoscritto es. 2005	12.500.000
Importo rimborsato es. 2010	-1.775.000
Importo rimborsato es. 2011	-562.500
Importo rimborsato es. 2012	-650.000
Importo rimborsato es. 2013	-468.750
Totale iscritto nell'attivo	9.043.750

Importo sottoscritto es. 2005	12.500.000
Importo versato es. 2005	-157.750
Importo versato es. 2006	-2.807.500
Importo versato es. 2007	-2.343.750
Importo versato es. 2008	-3.575.000
Importo versato es. 2009	-1.087.500
Importo versato es. 2010	-675.000
Importo versato es. 2011	-340.000
Importo versato es. 2012	-393.750
Importo versato es. 2013	-162.500
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	957.250

Fondo chiuso mobiliare Centro Impresa, sottoscritto dalla Fondazione per un importo di € 12.500.000, ha per oggetto l'investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio, dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo.

Il Fondo, che può avere una durata massima di 10 anni, ha effettuato dal 2011 in poi rimborsi parziali a seguito di operazioni di dismissioni di investimenti.

FONDO WISEQUITY	3.859.245
Importo sottoscritto es. 2005	5.000.000
Importo rimborsato es. 2010	-500.000
Importo rimborsato es. 2011	-600.000
Importo rimborsato es. 2013	-40.755
Totale valore iscritto nell'attivo	3.859.245
Importo sottoscritto es. 2005	5.000.000
Importo versato es. 2005	-61.761
Importo versato es. 2006	-1.134.079



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Importo versato es. 2007	-1.304.977
Importo versato es. 2008	-500.000
Importo versato es. 2009	-100.000
Importo versato es. 2010	-400.000
Importo versato es. 2011	-310.000
Importo versato es. 2012	-90.000
Importo versato es. 2013	-182.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	917.183

Fondo mobiliare chiuso Wisequity II & Macchine Italia: sottoscritto nel mese di novembre del 2005 per un importo di 5.000.000 ha per oggetto l'acquisto o sottoscrizione di azioni od obbligazioni di società non quotate.

Il Fondo intende investire nelle piccole e medie imprese con focalizzazione in aziende che producono macchine utensili e macchinari industriali.

FONDO SERENISSIMA VITRUVIO	5.000.000
Importo sottoscritto es. 2005	5.000.000
Importo versato es. 2005	-5.000.000
Importo ancora da versare	0

Fondo chiuso Immobiliare Serenissima Vitruvio: l'importo è stato sottoscritto ed interamente versato nel mese di dicembre 2005 per € 5.000.000.

Il Fondo ha per oggetto l'acquisto e o l'acquisizione per apporto di immobili ad uso commerciale ed industriale. Caratteristica degli immobili apportati nel fondo è che essi sono già oggetto di contratti di locazione aventi durata superiore a quelli del fondo stesso.

FONDO IMMOBILIARE MH REAL ESTATE	20.000.000
Importo sottoscritto es. 2006	20.000.000
Importo versato es. 2006	-1.940.000
Importo versato es. 2007	-3.300.000
Importo versato es. 2008	-1.480.000
Importo versato es. 2009	-3.320.000
Importo versato es. 2010	-600.000
Importo versato es. 2011	-1.000.000
Importo versato es. 2012	-5.060.800
Importo versato es. 2013	-763.200
Importo ancora da versare	2.536.000

Fondo chiuso immobiliare l'importo è stato sottoscritto nel 2006. Il Fondo ha per oggetto operazioni immobiliari a sviluppo ed uso non residenziale.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDO ADVANCE CAPITAL ACII	5.676.630
Importo sottoscritto es. 2006	10.000.000
Importo rimborsato es. 2010	-238.993
Importo rimborsato es. 2011	-1.028.198
Importo rimborsato es. 2012	-1.090.512
Importo rimborsato es. 2013	-1.965.667
Totale valore iscritto nell'attivo	5.676.630
Importo sottoscritto es. 2006	10.000.000
Importo versato es. 2006 (dedotte commissioni 26.659)	-893.900
Importo versato es. 2007	-1.900.000
Importo versato es. 2008	-2.420.000
Importo versato es. 2009	-520.634
Importo versato es. 2010	-1.600.000
Importo versato es. 2011	-1.729.031
Importo versato es. 2012	-59.598
Importo ancora da versare	876.837

Fondo chiuso sottoscritto nel 2006. Il Fondo ha per oggetto sottoscrizione e acquisto di quote di fondi chiusi di private equity.

FONDO INNOGEST CAPITAL	2.418.159
Importo sottoscritto es. 2007	3.000.000
Importo rimborsato es. 2008	-66.409
Importo rimborsato es. 2013	-515.432
Totale iscritto nell'attivo	2.418.159
Importo sottoscritto es. 2007	3.000.000
Importo versato es. 2007	-386.964
Importo versato es. 2008	-361.875
Importo versato es. 2009	-375.000
Importo versato es. 2010	-300.000
Importo versato es. 2011	-360.000
Importo versato es. 2012	-360.000
Importo versato es. 2013	-180.000
Importo ancora da versare	676.161

Fondo chiuso sottoscritto nel 2007. Il Fondo ha per oggetto la partecipazione in società in fase di *start up* in settori ad alta specializzazione tecnologica.

FONDO IDEA FUND OF FUNDS	6.331.325
Importo sottoscritto es. 2007	10.000.000
Importo rimborsato es. 2008	-1.004.705
Importo rimborsato es. 2009	-60.970
Importo rimborsato es. 2010	-400.000
Importo rimborsato es. 2011	-475.000
Importo rimborsato es. 2012	-578.000
Importo rimborsato es. 2013	-1.150.000
Totale iscritto nell'attivo	6.331.325



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Importo sottoscritto es. 2007	10.000.000
Importo versato es. 2007	-3.213.041
Importo versato es. 2008	-987.004
Importo versato es. 2009	-1.467.000
Importo versato es. 2010	-750.000
Importo versato es. 2011	-816.000
Importo versato es. 2012	-740.077
Importo versato es. 2013	-322.256
Importo ancora da versare	1.704.621

Fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2007. Il Fondo ha per oggetto l'investimento in altri fondi chiusi aventi diversa localizzazione territoriale degli investimenti.

FONDO ARIETE	70.980.000
Importo sottoscritto es. 2007	80.000.000
Importo rimborsato es. 2010	-7.200.000
Quote fondo vendute nel 2012 (rett. 2013)	-2.180.000
Totale iscritto nell'attivo	70.980.000
Importo sottoscritto es. 2007	80.000.000
Importo versato es. 2007	-24.000.000
Importo versato es. 2008	-8.000.000
Importo versato es. 2009	-40.000.000
Importo versato es. 2013	-4.100.000
Importo ancora da versare	3.900.000

Fondo chiuso immobiliare sottoscritto nel 2007. Il fondo ha per oggetto l'investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano.

In considerazione di questi elementi:

- . andamento negativo pluriennale del Fondo;
- . valutazione del Fondo al 31-12-2013, predisposta dalla società "Idea Fimit Sgr" che gestisce il Fondo medesimo, ai fini della determinazione del valore della quota. Valutazione supportata dal parere di un Advisor indipendente;
- . rilevanza della perdita in termini percentuali sull'importo investito (21,1 milioni di euro);

è stato ritenuto opportuno accantonare a "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie" il 60% della perdita di valore (12,7 milioni di euro).

FONDO PM E PARTNERS II	14.548.487
Importo sottoscritto es. 2008	15.000.000
Importo rimborsato es. 2009	-451.513
Totale iscritto nell'attivo	14.548.487
Importo sottoscritto es. 2008	15.000.000
Importo versato es. 2008	-1.967.841
Importo versato es. 2009	-313.324
Importo versato es. 2010	-2.112.812
Importo versato es. 2011	-235.757
Importo versato es. 2012	-1.863.231



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Importo versato es. 2013	-1.708.010
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	6.799.025

Fondo chiuso mobiliare che ha per oggetto l'investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese in Italia con particolare interesse verso le acquisizioni di maggioranza come investitore unico o principale.

MANDARIN CAPITAL – sicar s.c.a.	2.465.028
Importo versato es. 2007	294.426
Importo versato es. 2008	2.224.974
Importo versato es. 2009	564.972
Importo versato es. 2010	1.881.906
Importo versato es. 2011	1.407.048
Importo versato es. 2012	2.515.878
Importo distribuito es. 2012	-3.050.766
Importo versato es. 2013	110.400
Importo distribuito es. 2013	-3.483.810
Totale	2.465.028

MANDARIN CAPITAL (II) – sicar s.c.a.	105.100
Importo versato es. 2013	105.100
Totale	105.100

Per entrambi i Fondi trattasi di quote di Compagnia di investimento in capitale di rischio che investe in imprese industriali basate in Cina.

FONDO ATLANTE	15.000.000
Importo sottoscritto es. 2010	15.000.000
Importo versato es. 2010	-540.000
Importo versato es. 2011	-135.000
Importo versato es. 2012	-952.500
Importo ancora da versare	13.372.500

Fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2010 per un importo complessivo pari ad € 15.000.000 ha per oggetto l'investimento in partecipazioni di piccole e medie imprese localizzate sul territorio nazionale e dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

3 Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 11.098.396

Rappresentano l'investimento delle disponibilità liquide. Tali investimenti riguardano:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.12	Incrementi	Diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.13
3 a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a Ersel Spa e Duemme Sgr	1.650.632	845.563	584.065	1.912.130
3 b) strumenti finanziari quotati	2.317.584	10.498.622	3.629.940	9.186.266
	3.968.216	11.344.185	4.214.005	11.098.396

3 a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

€ 1.912.130

Fondazione ha in essere due contratti di gestione patrimoniale individuale.

Nel particolare:

1) Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto con Ersel Spa:

	movimentazioni
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2012	128.142
- disinvestimenti 2013	-55.005
- risultato di gestione 2013 (al lordo comm.ni e imposta sostitutiva)	-13.759
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2013	59.378

La gestione è costituita dal valore, residuo, del Fondo Ersel hedge Celtis Side Pocket al quale sono stati conferiti gli asset illiquidi precedentemente contenuti nel fondo hedge ordinario. Il valore residuo al 31-12-2013 risulta interamente accantonato al "Fondo perdite hedge funds".

2) Contratto di gestione patrimoniale con Duemme sgr:

	movimentazioni
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2012	1.522.490
- risultato di gestione 2013 (al lordo comm.ni e imposta sostitutiva)	330.262
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2013	1.852.752



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

3 b) strumenti finanziari quotati**€ 9.186.266**

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.12	AUMENTO PER ACQUISTI IN CORSO DI ESERCIZIO	DIMINUZIONE PER VENDITA IN CORSO DI ESERCIZIO	DIMUZIONE PER SVALUTA- ZIONE TITOLO	AUMENTO PER RIVALU- TAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.13
AZIONI						
MONTI SPA e COGEME SET SPA (TOTALMENTE SVALUTATA ES.2011 E 2012 AZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO)	0					0
AION SPA (EX KERSELF SPA)	137.839		43.035	94.804		0
NOEMALIFE SPA	30.235				1.216	31.451
MID INDUSTRY SPA	1.049.773		152.982	331.150		565.641
SERVIZI ITALIA SPA	1.099.737				1.479.891	2.579.628
ENEL SPA ORD.		362.640			19.172	381.812
OBBLIGAZIONI						
BANCO POPOLARE		508.283		235		508.048
UNICREDIT		1.060.000			18.748	1.078.748
INTESASANPAOLO VITA		1.037.660			20.093	1.057.753
FONDI LIQUIDITA'						
CCR TRESORERIE JOUR		5.990.166	3.007.732		751	2.983.185
TOTALE	2.317.584	8.958.749	3.203.749	426.189	1.539.871	9.186.266

4) Crediti**€ 665.326**

	SALDO al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.13
Crediti v/Banche per operazioni da liquidare	217.753		217.753	0
Crediti ricevuti da ex Appennino Risorse	93.923		15.525	78.398
Crediti v/ Nuova Sementi in liquidazione	1.269		1.269	0
Crediti per rimb. IVA Cons.NoI Con	1.466			1.466



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Credito v/Profingest valore nominale quote per recesso dal Consorzio	234.618			234.618
Credito v/Produttori Sementi per anticipo	200.000			200.000
Credito v/ Ben Brown per vendita dipinto	150.000		150.000	0
Credito v l'Erario per Irap		30.127		30.127
Credito v/ l'Erario per Ires		2.154		2.154
Credito v/Inail		1.991		1.991
Credito v/ Museo della Città di Bologna		113.401		113.401
Credito per depositi cauzionali versati		3.069		3.069
Altro	1.744	102	1.744	102
TOTALE	900.773	150.844	386.291	665.326

5 Disponibilità liquide**€ 145.348**

L'importo risulta così suddiviso:

saldi a credito c/c bancari	145.047
contanti in cassa	301
Totale	145.348

6 Altre attività**€ 23.224.203**

	SALDO al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.13
Anticipi a Fondazione Hilarescere	58.150			58.150
Quota di utile es. 2002-2003-2007-2008-2009 della società strumentale Produttori Sementi Spa (non distribuito)	1.712.399			1.712.399
Quota di utile es. 2007-2008 della società strumentale Museo della Città Srl (non distribuito)	1.184.772			1.184.772
Quota di utile es. 2009 della società strumentale Virtus 1871spa (non distribuito)	10.846			10.846
Credito ricevuto per acquisto quote Edilparco srl	17.038.036			17.038.036
Finanziamento infruttifero a strumentale Museo della Città Srl	6.000.000		6.000.000	0
Finanziamento infruttifero a strumentale Produttori Sementi Spa		3.000.000		3.000.000
Finanziamento infruttifero a strumentale Virtus Spa		20.000		20.000
Deposito a garanzia Progetto FICO		200.000		200.000
Totale	26.004.203	3.220.000	6.000.000	23.224.203



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

7 Ratei e risconti attivi

€ 152.295

	SALDO al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.13
Risconti attivi su contratti di manutenzione	849	146	849	146
Risconti attivi manutenzione software e collegamenti informatici	226	4.399	226	4.399
Risconti attivi su canoni locazione macch.		709		709
Risconti attivi su polizze assicurative	109.206	112.931	109.206	112.931
Risconti attivi su rass stampa e pubblicità	0	5.430		5.430
Ratei attivi interessi su titoli		27.694		27.694
Ratei attivi affitti		986		986
Totale	110.281			152.295



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

PASSIVO

1 Patrimonio netto € 753.675.904

1 a) Fondo di dotazione € 591.591.380

Movimentazione:

SALDO al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2013
591.586.380	5.000	==	591.591.380

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di otto nuovi soci. Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
- Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
- Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
- Fondo beni immobili	9.755.615
- Fondo collezione storico artistica	1.961.710
- Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
- Fondo quote associative	39.767
Totale al 31.12.2000	591.558.256
Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:	
Incrementi da es. 2001 a 2012 per quote associative versate dai Soci	28.124
Versamento quote es. 2013	5.000
Totale Fondo di dotazione al 31.12.2011	591.591.380

1 b) Riserva da donazioni € 6.932.779

Movimentazione riserva per donazioni ricevute:

SALDO al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2013
5.874.229	1.058.550	==	6.932.779

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni ricevute negli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013.

1b1) Riserva da eredità € 3.331.665

Movimentazione riserva per eredità ricevute:

SALDO al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2013
3.326.665	5.000	==	3.331.665

Il fondo è riferito all'eredità ricevuta dalla Dott.ssa Maria Grazia Cuccoli.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

1 d) Riserva obbligatoria € 154.861.409**Movimentazione:**

SALDO al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2013
154.861.409			154.861.409

1 c) Riserva per l'integrità del patrimonio € 1.067.491**Movimentazione:**

SALDO al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2013
1.067.492	===	1	1.067.491

Decremento per arrotondamenti all'euro.

1 f) Disavanzo dell'esercizio 2013 € -4.108.820**2 Fondi per l'attività d'istituto** € 220.997.052**2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni** € 9.390.508**Movimentazione:**

SALDO al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.2013
10.925.509		1.535.000 Arr. 1	9.390.508

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2007 ed è stato incrementato a fine esercizio 2008 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, utilizzato dal 2009 al 2013 per l'erogazione di contributi.

2 b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 38.732.493

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.12	SALDO FINALE	59.364.389
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-6.535.868
	Utilizzo diretto	-8.931.317
	Utilizzo per vers. in c/ futuri capitale sociale Museo della Città di Bologna	-6.000.000
	Variazioni in aumento:	
	Vendita partecipazioni istituzionali	45.000
	Vendita opere d'arte	110.000
	Erogazioni revocate	680.289
31.12.13	SALDO FINALE	38.732.493

La sottovoce "erogazioni revocate" riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.

Nell'importo complessivamente accantonato per l'attività istituzionale, pari a 38,7 milioni di euro, rileva lo stanziamento per il progetto proprio riguardante la



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ristrutturazione della "Rocchetta Mattei" ammontante a 9,5 milioni di euro. Tale stanziamento risulta ampiamente capiente per procedere all'ultimazione dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare "Rocchetta Mattei", i cui costi si attestano intorno ai 3,8 milioni di euro, ricomprendendo fra questi anche l'eventuale esito negativo della vertenza legale in essere con il precedente studio di progettazione per un ammontare di € 428.591.

2 d) altri fondi

€ 172.874.051

di cui:

Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	6.556.436
Fondi indisponibili	166.317.615

Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	6.556.436
--	-----------

Movimentazione:

SALDO al 31.12.2012	accantonamenti	importi versati	SALDO al 31.12.2013
6.556.436	==	==	6.556.436

A seguito della decadenza del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni coadiuvato da ACRI sottoscritto nel 2005, dall'esercizio 2010 è venuta meno la prescrizione relativa all'accantonamento destinato alla Fondazione per il Sud ed al Progetto Sud.

Fondi indisponibili	166.317.615
---------------------	--------------------

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto.

Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31.12.2012	31.12.2013
Fondo partecipazioni in società strumentali	106.152.152	112.442.152
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	17.037.156	16.992.156
Fondo acquisto opere d'arte	26.282.561	26.174.438
Fondo beni immobili strumentali	10.448.869	10.508.869
Fondo progetto FICO		200.000
Totale	159.920.738	166.317.615

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.12	106.152.152
Variazioni in aumento: . vers. in c/futuri aumenti c.s. Museo della Città di Bologna € 6 mil. e Virtus Spa € 290.000	6.290.000
SALDO al 31.12.13	112.442.152



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.12	17.037.156
Variazioni in diminuzione: . Vendita Consorzio Ricos	-45.000
SALDO al 31.12.13	16.992.156

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.012	26.282.561
Variazioni in aumento: Acquisti	1.877
Variazioni in diminuzione: Vendite	-110.000
SALDO al 31.12.013	26.174.438

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.012	10.448.869
Variazioni in aumento: Acquisti	60.000
SALDO al 31.12.013	10.508.869

Movimentazione del Fondo progetto FICO:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.012	0
Variazioni in aumento: Sottoscrizione fondo	200.000
SALDO al 31.12.013	200.000

3 Fondi per rischi e oneri

€ 159.609.282

Tale voce è suddivisa in:

a) "Fondo oneri futuri"

€ 57.910

Trattasi dell'importo corrispondente alle ferie non godute dal personale dipendente.

SALDO al 31.12.12	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.13
53.176	57.910	53.176	57.910

b) "Fondo rischi utili società strumentali"

€ 2.908.017

Trattasi dell'accantonamento prudenziale ad apposito fondo di un importo pari a quello degli utili conseguiti negli esercizi dalle Società strumentali Produttori Sementi Spa, Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 Spa che per obbligo di legge sono stati rilevati fra i proventi del conto economico ancorché non distribuiti. L'accantonamento è stato effettuato in quanto non è al momento prevista né ipotizzabile la distribuzione di detto utile. Non ha subito alcuna variazione in quanto nel 2012 i bilanci delle società non hanno evidenziato utili.

SALDO al 31.12.12	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.13
2.908.017	==	==	2.908.017



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

3 c) “Fondo rischi attività e operazioni finanziarie” € 156.613.201

SALDO al 31.12.12	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.13
140.110.201	16.503.000		156.613.201

Il fondo rileva per l'importo di 133,8 milioni di euro a fronte del rischio di eventuali latenti perdite di valore che avessero a concretizzarsi in relazione alle attività finanziarie immobilizzate quotate. L'importo di 10,1 milioni di euro afferisce alla rettifica del valore delle partecipazioni immobilizzate non quotate, l'importo di € 12,7 milioni di euro a riguardo del potenziale rischio di perdita di valore sull'investimento in fondi chiusi.

Nell'esercizio sono stati accantonati complessivamente € 16.503.000 così suddivisi: € 12.708.000 per il Fondo Ariete, € 995.000 per la partecipazione in Sist Srl ed € 2.800.000 per la partecipazione in Edilparco Srl.

3 d) “Fondo perdite hedge funds” € 30.154

SALDO al 31.12.12	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.13
128.142		97.988	30.154

È stato adeguato l'accantonamento a riguardo della gestione patrimoniale Ersel.

4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 343.418

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO al 31.12.12	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.13
284.832	59.581	995	343.418

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni corrisposti in corso d'anno.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

5 Erogazioni deliberate

€ 18.157.967

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

	SALDO al 31.12.12	delibere assunte es. 2013	in diminuzione nell'esercizio	SALDO al 31.12.13
Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:				
ESERCIZIO 2004 settori rilevanti	232.074		80.000	152.074
ESERCIZIO 2006 complessivo	246.980		105.710	141.270
di cui settori rilevanti	105.710		105.710	
di cui settori ammessi	141.270		0	141.270
ESERCIZIO 2007 complessivo	1.229.727		638.225	591.502
di cui settori rilevanti	752.592		161.090	591.502
di cui settori ammessi	477.135		477.135	
ESERCIZIO 2008 complessivo	2.047.811		1.634.798	413.013
di cui settori rilevanti	1.545.511		1.132.498	413.013
di cui settori ammessi	502.300		502.300	
ESERCIZIO 2009 complessivo	3.623.410		1.527.930	2.095.480
di cui settori rilevanti	3.611.177		1.525.929	2.085.248
di cui settori ammessi	12.233		2.001	10.232
ESERCIZIO 2010 complessivo	5.775.303		2.233.789	3.541.514
di cui settori rilevanti	4.977.203		1.635.689	3.341.514
di cui settori ammessi	798.100		598.100	200.000
ESERCIZIO 2011 complessivo	4.190.194		999.026	3.191.168
di cui settori rilevanti	4.144.394		953.226	3.191.168
di cui settori ammessi	45.800		45.800	
ESERCIZIO 2012 complessivo deliberato	6.560.011		3.985.631	2.574.380
di cui settori rilevanti	6.097.011		3.592.131	2.504.880
di cui settori ammessi	463.000		393.500	69.500
ESERCIZIO 2013 complessivo deliberato		8.070.868	2.613.302	5.457.566
di cui settori rilevanti		6.903.708	2.298.142	4.605.566
di cui settori ammessi		1.167.160	315.160	852.000
TOTALE	23.905.510	8.070.868	13.818.411	18.157.967
di cui settori rilevanti	21.465.672	6.903.708	11.484.415	16.884.965
di cui settori ammessi	2.439.838	1.167.160	2.333.996	1.273.002



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

6 Fondo per il volontariato

€ 207.154

Trattasi dei contributi conteggiati a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore dei Centri di servizio del volontariato, accantonati a partire dall'es. 1992, la cui graduale erogazione è iniziata nell'esercizio 97/98.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31.12.12	940.215
IN DIMINUZIONE: - Assegnazione a enti diversi (come da istruzioni impartite dal Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato della Regione Emilia-Romagna)	-733.061
IN AUMENTO: ACCANTONAMENTO ES. 2013	==
SALDO AL 31.12.13	207.154

Movimentazione:

ESERCIZIO	stanziamenti
1991-92	224.143
1993	18.064
1993-94	228.464
1994-95	206.038
1995-96	319.216
1996-97	398.401
1997-98	878.870
1998-99	1.243.296
1999-2000	929.951
2001	1.176.960
2002	2.143.643
2003	1.040.055
2004	1.366.058
2005	1.567.692
2006	4.182.011
2007	5.228.752
2008	2.369.248
2009	15.370
2010	2.538
2011	==
2012	100.020
2013	==
TOTALE	23.638.790

La dinamica del fondo del volontariato è pertanto la seguente:

Stanziamenti effettuati	23.638.790
Versamenti complessivi effettuati ai Centri di servizio del volontariato (da es. 1998 ad es. 2013)	-21.025.523
Versamenti a costituzione Fondazione per il Sud es.2006	-2.406.113
Totale al 31-12-2013	207.154



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

7 Debiti**€ 161.087.588**

Nella voce sono ricompresi:

	31.12.2012	31.12.2013
Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:		
Fondo per il Mezzogiorno	445.750	445.750
Fondo Centro Impresa	1.119.750	957.250
Fondo Wisequity	1.099.183	917.183
Fondo immobiliare MH Est	3.299.200	2.536.000
Fondo Advance Capital	876.807	876.837
Fondo Innogest Capital	856.161	676.161
Fondo idea I FOF	2.026.877	1.704.622
Fondo Ariete	8.000.000	3.900.000
Fondo PM Partners	8.507.035	6.799.025
Fondo Atlante	13.372.500	13.372.500
Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate	39.603.263	32.185.328
Altri debiti:		
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	1.046.036	144.856
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	442.008	113.207
Debiti v/ Fornitori per ritenute a garanzia	286.970	474.620
Debiti v/l'Erario ed enti territoriali per ritenute effettuate e addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre e per Ires es. 2012	257.321	239.444
Debiti v/l'Erario per Ires a saldo	240.860	0
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	105.737	98.600
Competenze Amministratori e Revisori non ancora liquidate	24.620	907
Competenze da corrispondere a personale dipendente e collaboratori	2.681	4.527
Depositi cauzionali ricevuti	4.000	4.000
Apertura di credito c/o Banca Esperia spa	29.209.963	22.405.128
Apertura di credito c/o UBS	70.000.000	90.000.000
Apertura di credito c/o Banca Profilo	10.893.592	9.090.257
Saldo a debito c/c UBS		1.092
Mutuo passivo Carisbo (accollo a seguito acquisto immobile in Bologna-via Castiglione)	468.745	439.187
Debito v/ UBS per interessi passivi su aperture di credito maturati al 31-12-2013 e v/banche diverse per imposta di bollo su prodotti finanziari da corrispondere	68.537	9.814



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Anticipi ricevuti per vendita immobile Via Castelfidardo		900.000
Debiti V/Fondazioni ripartizione fondo rischi Cdp	6.119.400	4.915.520
Altro	10.414	61.101
TOTALE	158.784.147	161.087.588

8 Ratei e risconti passivi

€ 297.073

	SALDO al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.13
Ratei passivi interessi apertura di credito		214.874		214.874
Ratei passivi interessi su debiti v/ Fondazioni con riferimento all'operazione Cdp		82.199		82.199

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE – IMPEGNI - GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni

€ 234.044

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio ma che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa. Inoltre tali enti hanno la caratteristica della presenza di esponenti della Fondazione nei consigli di amministrazione degli stessi.

	31.12.2013	31.12.2012
FONDAZIONE ALMA MATER	0	1.720.318
FONDAZIONE ANTONIO RUBERTI	0	20.000
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	51.645	51.645
ISTITUTO GIOVANNI XXIII	3.500	3.500
SEPS	12.911	12.911
FERS Fondazione per l'economia e la responsabilità sociale (già Fondazione Nomisma Terzo Settore)	0	160.000
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE	60.987	60.987
ASS.NE CIANCABILLA	0	1.500
ASP IRIDES	1	1
FONDAZIONE HILARESCERE	100.000	100.000
FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE	5.000	5.000
TOTALE	234.044	2.135.862



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Beni presso terzi

€ 272.713.097

Trattasi:

- del valore nominale delle azioni e dei titoli depositati presso banche e/o le società emittenti per € 230.073.166
- beni di proprietà affidati alla società strumentale "Museo della città di Bologna srl":
 - a) Beni librari c/o "Biblioteca di San Giorgio in Poggiale" per € 1.972.944
 - b) Collezione di strumenti musicali per € 4.370.000
 - c) Beni e strumentazione informatica per € 34.248
 - d) Collezione Marini per € 1.544.856
 - e) Collezione di opere d'arte per € 30.769.024
 - f) Beni immobili per € 3.948.859

Altri conti d'ordine

€ 4.612.590

- € 2.500: con sentenza del 23 marzo 2006 il Tribunale Amministrativo per l'Emilia-Romagna ha condannato il Ministero dell'Economia e delle Finanze al pagamento, a favore della Fondazione, delle spese di giudizio nella complessiva misura di € 2.500. Tale sentenza si riferisce al ricorso presentato nel 2005 riguardante la negazione dell'autorizzazione alla modifica afferente al diritto di voto di cui all'art. 9 dello statuto.
- € 4.610.090: opere d'arte ricevute in comodato.

Garanzie prestate

€ 163.698.805

Tale posta rappresenta:

- . per € 1.096.736 la garanzia prestata a seguito dell'accollo da parte di Acer dei finanziamenti precedentemente concessi a Fondazione da Carisbo Spa;
- . lettere di patronage a favore della partecipata Edilparco Srl per € 4.000.000;
- . lettere di patronage a favore della partecipata Produttori Sementi Spa per € 20.231.817;
- . per € 12.848.798 Fideiussione rilasciata a garanzia prestito concesso a "Museo della Città di Bologna srl" dal "Credito sportivo";
- . per € 26.070 garanzia su fideiussione Iva richiesta da Consorzio Noi Con per credito Iva richiesto a rimborso;
- . per € 121.495.385 titoli a pegno e garanzia;
- . per € 4.000.000 fideiussione rilasciata da Carisbo a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali **€ 320.970**

Risultato netto da imposte e lordo da commissioni rilevato nelle gestioni patrimoniali:

- "Ersel Spa" € -13.726
- "Duemme Sgr" € 334.696

2 Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale **€ 15.809.345**

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2012	es. 2013
Da strumenti finanziari immobilizzati:		
INTESA SAN PAOLO SPA	15.682.822	15.682.822
MEDIOBANCA SPA	1.268.407	
FONDACO SPA	56.085	28.000
BOLOGNA FIERE SPA		53.348
Da strumenti finanziari non immobilizzati:		
SERVIZI ITALIA SPA	38.225	45.175
MID INDUSTRY CAPITAL SPA	471.539	
TOTALE	17.517.078	15.809.345

3 Interessi e proventi assimilati **€ 38.479**

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

	es. 2012	es. 2013
a) da immobilizzazioni finanziarie:		
interessi da fondi	66.918	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
Cedole obbligazioni		24.452
c) da crediti e disponibilità liquide		
- interessi netti di conto corrente	74.608	14.027
Totale	141.526	38.479

Gli interessi attivi esposti in tabella sono esposti al netto delle ritenute di legge.

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati **€ 1.113.681**

Trattasi del risultato netto relativo alla svalutazione e rivalutazione dei seguenti titoli:

	Svalutazioni	Rivalutazioni
Azioni, obbligazioni, altri titoli a negoziazione (1)	426.190	1.539.871

(1) titoli quotati, valutati in base alla media dei valori di mercato dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati € **26.766**

Plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli non immobilizzati per € 24.382 dedotta minus di € 51.148.

9 Altri proventi € **145.970**

Affitto "Osteria del sole"	24.000
Affitto terreno in Pradalbino	6.165
Rimborso spese di gestione da Fondazione Todaro Faranda	8.764
Riversamento compensi soc. partecipate per partecipazione dipendenti	7.640
Rimborso personale comandato	99.401
Totale	145.970

10 Oneri € **22.045.725**

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico di seguito riepilogati.

10 a) compensi e rimborsi spese organi statutari € **1.325.890**

I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

ESERCIZIO 2013	compensi e gettoni di presenza	oneri accessori (iva, cassa prev. inps)	rimborsi spese	Totale
Collegio di indirizzo	348.640	40.606		389.246
Consiglio di amministrazione	647.459	75.175		722.634
Collegio dei revisori	157.570	37.098		194.668
Organismo di vigilanza	16.402	2.940		19.342
Totale	1.170.071	155.819		1.325.890

10 b) oneri per il personale dipendente e comandato € **1.193.254**

	es. 2013
Stipendi	867.757
Oneri sociali	255.700
Trattamento di fine rapporto (comprende imposta sost. Tfr)	69.797
Totale	1.193.254

10 b1) oneri per collaborazioni € **12.412**

	es. 2013
Collaborazioni coordinate e continuative e a progetto	10.952
Oneri sociali	1.460
Totale	12.412



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Per lo svolgimento delle proprie attività la Fondazione si avvale della collaborazione di dipendenti assunti direttamente e di collaboratori per progetti specifici. Quando l'attività svolta dal collaboratore riguarda progetti istituzionali specifici il costo sostenuto è addebitato al progetto.

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2012	n. dipendenti al 31.12.2013
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	20	20

Nell'esercizio tre dipendenti sono stati comandati nella strumentale Museo della Città di Bologna srl.

Collaboratori coordinati e continuativi e a progetto:

	n. collaboratori al 31.12.12	n. collaboratori al 31.12.13
collaboratori	4	3

10 c) oneri per consulenti e collaboratori esterni **€ 227.028**

In tale voce sono compresi gli oneri sostenuti per consulenze fiscali, legali, amministrative, finanziarie, immobiliari e periziali.

10 d) per servizi di gestione del patrimonio **€ 187.031**

Tale voce ricomprende le commissioni corrisposte in conseguenza del mandato di gestione patrimoniale e intermediazione.

10 e) per interessi passivi e altri oneri finanziari **€ 1.887.171**

Interessi passivi corrisposti su finanziamenti ricevuti	1.748.760
Interessi passivi mutuo	4.819
Interessi passivi su debito v/Fondazioni	82.199
Commissioni su operazioni finanziarie diverse	51.393

10 g) ammortamenti **€ 4.959**

Trattasi dell'acquisto di attrezzature di modico valore e/o di rapida obsolescenza, in accordo con il Collegio dei Revisori.

10 h) accantonamenti **€ 16.503.000**

A commento degli accantonamenti si rimanda a quanto detto alla voce 3 c) Fondi per rischi e oneri.

10 i) altri oneri **€ 704.980**

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

	es. 2013
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici	107.661
Utenze e oneri manutenzione beni ex Eredità Cuccoli	0
Manutenzioni ordinaria, pulizie, facchinaggio, beni di consumo	156.137
Quote associative ACRI	59.796
Spese di trasporto	71.218
Spese di rappresentanza – trasferte	6.971



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Spese legali e notarili	388
Spese postali	2.069
Cancelleria e stampati	5.022
Abbonamenti a pubblicazioni – acquisto libri	9.769
Manutenzione programmi software	42.757
Assicurazioni	122.578
Oneri bancari e commissioni	2.569
Ristorazione e rinfreschi per convegni	2.499
Pubblicazioni destinate a omaggistica	1.061
Rassegna stampa e comunicazione	26.425
Rimborsi spese	2.693
Vigilanza	6.320
Locazione stampanti e macchine	30.562
Sicurezza sui luoghi di lavoro	26.748
Oneri promozione attività culturali e comunicazione	8.335
Oneri condominiali	7.682
Spese varie	5.720
Totale	704.980

11 Proventi straordinari

€ 777.140

	es. 2013
Sopravvenienze attive e abbuoni	647.516
Plus vendita opere d'arte	30.000
Utilizzo F.do hedge fund	97.987
Proventi ex Eredità Cuccoli	1.637
Totale	771.140

12 Oneri straordinari

€ 6.299

Riferiti a sopravvivenze passive.

13 Imposte e tasse

€ 235.615

Nella voce sono ricomprese:

IRAP	69.055
Tributi consortili	2.203
Tassa rifiuti solidi urbani	38.927
Imposta comunale sugli immobili	91.122
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	33.097
Altre imposte indirette	1.211
Totale	235.615

Oltre agli oneri fiscali sopra riportati Fondazione ha inoltre sostenuto:

. a titolo di imposta sul valore aggiunto circa € 180.000 che, come detto in premessa, si è trasformata in componente di costo;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

. ritenute a titolo di imposta sui proventi relativi alle componenti reddituali positive riguardanti le gestioni patrimoniali, i titoli ed i conti correnti, ammontanti a circa € 93.000 e portate a diretta riduzione dei proventi medesimi.

ALTRE INFORMAZIONI

GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella (al 31-12-2012):

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Collegio di indirizzo	25	28
Consiglio di Amministrazione	9	12
Collegio dei Revisori	3	3
Organismo di vigilanza	3	==

IL PERSONALE DIPENDENTE

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Dirigenti	==	==
Funzionari	==	==
Quadri e impiegati	20	20
Totale	20	20

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Attività istituzionale	6
Segreteria	4
Amministrazione	2
Gestione finanziaria	1
Ufficio tecnico	1
Ufficio stampa	2
Commessi	4
Totale	20

LE MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER ASSICURARE LA SEPARAZIONE DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DALLE ALTRE ATTIVITA'

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte.

La gestione patrimoniale – secondo il criterio su precisato – è stata affidata nell'esercizio 2013 direttamente al Presidente che in tale attività si è avvalso di una unità con specifica adibizione alla gestione finanziaria, seguendo le linee guida stabilite dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione ed in ossequio al parere della Commissione finanza, attiva sino al primo trimestre dell'esercizio 2013.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Relazione del Collegio dei Revisori



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

* * * * *

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2013 e nel corrente esercizio 2014 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

Nel 2013 abbiamo partecipato a n. 5 assemblee dei Soci, a n. 33 adunanze del Consiglio di amministrazione e a n. 8 adunanze del Collegio di indirizzo alle quali vanno aggiunte n. 2 assemblee dei Soci, n. 7 riunioni del Consiglio di amministrazione e n. 2 riunioni del Collegio di indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2014, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali (di cui 3 nel corso del 2014) e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere ed in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di indirizzo.

La Relazione Economico Finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione di Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, a tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.
- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie svolte da Fondazione, anche attraverso confronti col referente della struttura, confermandosi l'importanza di tale funzione, in particolar modo con riguardo al monitoraggio dell'attività istituzionale di Fondazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti;
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
- Fondazione, nel corso dell'esercizio 2013, ha costituito e nominato l'organismo di vigilanza, così come previsto del codice etico approvato nell'esercizio 2012.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

La responsabilità della redazione del Progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, Il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2013 è a noi demandato e nostra è la responsabilità del giudizio. Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali originariamente emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e in seguito modificati, in relazione all'intervenuta riforma del diritto societario, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla gestione, oltre che dalla Relazione di Missione e presenta, in sintesi, le seguenti risultanze, espresse in unità di euro:

Il Bilancio relativo all'esercizio 2013 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	61.766.441
Immobilizzazioni finanziarie	1.217.323.429
Strumenti finanziari non immobilizzati	11.098.396
Crediti	665.326
Disponibilità liquide	145.348
Altre attività	23.224.203
Ratei e risconti attivi	152.295
TOTALE DELL'ATTIVO	1.314.375.438



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto ante risultato esercizio	757.784.724
Disavanzo dell'esercizio 2013	-4.108.820
Fondi per l'attività di istituto	220.997.052
Fondi per rischi ed oneri	159.609.282
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.418
Erogazioni deliberate	18.157.967
Fondo per le erogazioni al volontariato	207.154
Debiti	161.087.588
Ratei e risconti passivi	297.073
TOTALE DEL PASSIVO	1.314.375.438

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	320.970
Dividendi e proventi assimilati	15.809.345
Interessi e proventi assimilati	38.479
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	1.113.681
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-26.766
Altri proventi	145.970
Oneri	-22.045.725
Proventi straordinari	777.140
Oneri straordinari	-6.299
Imposte	-235.615
Disavanzo dell'esercizio	-4.108.820



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

I conti d'ordine, istituiti a fronte di impegni e garanzie, partecipazioni per interventi in Enti e Fondazioni, riferiti a beni presso terzi, e a impegni per acquisti mobiliari ammontano complessivamente a € 441.258.536 (di cui € 230.073.166 per titoli presso terzi, € 42.639.931 per beni presso terzi, € 163.698.805 per garanzie prestate ecc.ra) per la cui composizione analitica Vi rinviamo alla Nota Integrativa ed alla Relazione Finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente, con alcune precisazioni.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2013 sono state pari ad € 8.070.868 ed hanno visto l'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 1.535.000 e per € 6.535.868 del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2013 fornendo informazioni sull'assetto organizzativo delle Fondazione, sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale nonché sull'attività deliberativa per il perseguimento degli scopi statuari. La relazione richiama, altresì, la Relazione di Missione che fornisce ulteriori e dettagliate informazioni riguardanti l'attività istituzionale svolta dall'Ente.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Osservazioni e proposte sul Bilancio 2013.

Il bilancio 2013 che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea si chiude con un disavanzo di esercizio pari ad € 4.108.820.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio di Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2013 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Infine desideriamo, ancora una volta, ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Bologna, li 20 marzo 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Paolo Bastia

Remo Cuoghi

Massimo Salvatori